Deliberazione della Giunta Regionale 29 luglio 2013, n. 13-6179
Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Approvazione del bando per l'accesso ai cofinanziamenti del Quarto e Quinto Programma Annuale.

A relazione dell'Assessore Bonino:

Premesso che:

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il Quarto e Quinto Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (4° e 5° Programma del PNSS) approvato dal CIPE con la deliberazione n.108 in data 18.12.2008. Fanno parte integrante e sostanziale del Quarto e Quinto Programma i seguenti documenti: Relazione illustrativa (doc. 1/4); Bando tipo (doc. 2/4); Documentazione di supporto per la gestione del bando per interventi a favore della sicurezza stradale (doc. 3/4); Documentazione tecnica inerente la distribuzione territoriale delle vittime degli incidenti stradali e classi di danno (doc. 4/4);

con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18.03.2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma del PNSS per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma, pari a 53 milioni di euro per l'anno 2008, prevedendo per la Regione Piemonte € 3.305.898,00;

con Decreto Dirigenziale n. 5331 del 30.12.2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20.01.2009 e restituito con nota n. 712 del 27.05.2009, è stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del succitato Decreto Ministeriale;

con Decreto n. 563 del 10.07.2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse finanziarie del 5° Programma, pari ad € 31.350.000,00, relative all'esercizio finanziario 2009;

con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29.12.2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15.02.2010 è stato disposto l'impegno delle risorse relative al 5° Programma, prevedendo per la Regione Piemonte € 1.955.456,25;

complessivamente, sono destinate a favore della Regione Piemonte, da parte del Ministero dei Trasporti, per l'attuazione del 4° e 5° Programma del PNSS un totale di risorse statali pari a € 5.261.354,25;

visto che:

con D.G.R. n. 11-797 del 15.10.2010 la Regione Piemonte ha aderito al 4° e 5° Programma del PNSS ed ha approvato la bozza di convenzione da sottoscrivere con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'attuazione del 4° e 5° Programma ed il trasferimento dei fondi statali assegnati alla Regione Piemonte con i decreti ministeriali sopraccitati;

la Regione Piemonte ed il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti hanno sottoscritto la Convenzione rep. 15965 del 16.02.2011 per l'attuazione del 4° e 5° Programma secondo lo schema approvato con la suddetta D.G.R.;

la Convenzione rep. 15965 del 16.02.2011 prevede che la Regione definisca e gestisca la procedura competitiva finalizzata ad individuare gli interventi da cofinanziarsi con le risorse del 4° e 5° Programma del PNSS;

ritenuto, per quanto sopra riportato, al fine di dare avvio all'attuazione del Quarto e Quinto programma ed ai sensi della Convenzione rep. 15965 del 16.02.2011, di approvare il "Bando per l'accesso ai cofinanziamenti del Quarto e Quinto programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale", di seguito denominato *Bando*, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
considerato che il Bando allegato, in conformità a quanto stabilito dal Quarto e Quinto programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale:

- individua come destinatari dei cofinanziamenti nazionali i Comuni e le Province, in forma singola o associata;

- stabilisce i campi di intervento ammissibili a cofinanziamento, individuandoli in quelli elencati di seguito:

Settore A, rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale:

A1) corsi di formazione al governo della sicurezza stradale per tecnici e decisori, sia sotto il profilo tecnico, sia sotto quello della programmazione, pianificazione e gestione del sistema di interventi a favore della sicurezza stradale;

A2) iniziative rivolte al contrasto dei comportamenti ad alto rischio comprendenti: indagini sulle caratteristiche e sulla distribuzione sociale, spaziale e temporale dei comportamenti di guida ad elevato rischio; definizione delle misure più efficaci per contrastare tali comportamenti; applicazione di tali misure e verifica della loro efficacia; fornitura di strumentazione alle forze dell'ordine per incrementare i controlli ex art. 186 e 187 del Codice della Strada;

Settore B, formazione di una nuova cultura della sicurezza stradale:

B1) definizione e realizzazione di progetti pilota nel campo della formazione alla mobilità sicura e sostenibile della popolazione in età scolare, secondo criteri di sistematicità, coerenza, integrazione, orientamento su obiettivi specifici e misurabili, monitoraggio dei risultati e valutazione della loro efficacia, condivisione dei risultati delle esperienze;

B2) campagne locali di informazione e sensibilizzazione da integrare in una banca generale di comunicazione per la sicurezza stradale;

Settore C, interventi su componenti di incidentalità prioritarie:

C1) individuazione delle tratte stradali extraurbane che presentano le maggiori concentrazioni di vittime per incidenti stradali, analisi dei fattori di rischio, definizione della gamma di interventi efficaci per eliminare o ridurre i fattori di rischio, valutazione delle alternative e scelta della alternativa più soddisfacente, sua definizione progettuale e realizzazione o avvio dell'intervento (o degli interventi);

C2) piani, programmi e interventi per migliorare la sicurezza stradale nelle aree urbane ad elevata incidentalità, attraverso misure di regolamentazione del traffico, riqualificazione del sistema viario, interventi urbanistici;

C3) piani, programmi e interventi per migliorare la sicurezza della mobilità ciclopedonale, sia attraverso una opportuna regolamentazione del traffico, sia attraverso la creazione di percorsi protetti e riservati;

C4) misure per la messa in sicurezza della mobilità su due ruote a motore basate sull'analisi dell'incidentalità specifica, sulla individuazione delle situazioni e dei fattori di rischio presenti in loco, sull'individuazione delle tipologie di interventi più efficaci, e sulla realizzazione dei relativi interventi;

C5) misure a favore del miglioramento della sicurezza della mobilità su strada dei cittadini anziani attraverso una adeguata informazione sui rischi specifici della mobilità su strada nella età più avanzata, i rischi indotti dall'uso di farmaci, la creazione di servizi di trasporto dedicati, la realizzazione di percorsi ciclabili e pedonali;

C6) progetti pilota e interventi per la messa in sicurezza degli spostamenti casa- lavoro, con particolare riferimento al pendolarismo, che rispettino un protocollo di analisi, individuazione dei fattori di rischio e delle possibili soluzioni, progettazione delle misure di messa in sicurezza e loro attuazione;

- definisce criteri, parametri e procedure di valutazione delle proposte presentate;

- stabilisce di assegnare i cofinanziamenti nazionali in base ad una graduatoria di merito, da approvare con apposita successiva determinazione Dirigenziale;

visto che:

- con L.R. n. 19 del 06/08/2007 è stata costituita la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.a. (S.C.R. Piemonte spa) al fine di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, con particolare riferimento a specifici settori di intervento, tra i quali quelli delle infrastrutture, dei trasporti e della sanità;

- la L.R. n. 19 del 06/08/2007 modificata con la L.R. n. 8 del 07/05/2013 attribuisce a S.C.R. Piemonte s.p.a. le funzioni di centrale di committenza ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 (Codice dei contratti) e di stazione unica appaltante ai sensi dell'art. 13 della L. 13/08/2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie) e del DPCM 30/06/2011 articolo 3;

- la L.R. n. 19 del 06/08/2007, modificata con la L.R. n. 8 del 07/05/2013, stabilisce altresì che i costi per le attività svolte da parte di S.C.R. Piemonte in funzione di stazione unica appaltante siano poste a carico del soggetto aggiudicatario, per un ammontare non superiore all'1,5% del valore, al netto di IVA, del fatturato realizzato. La Legge stabilisce altresì che la Giunta Regionale determini i criteri e le modalità per l'applicazione della commissione;

ritenuto di prevedere nel bando:

a. la possibilità, per i soggetti beneficiari dei contributi ministeriali del 4° e 5° programma del PNSS, di avvalersi della Società di Committenza Regione Piemonte s.p.a. (S.C.R. - Piemonte spa)

per la gestione della procedura di gara per l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture, ivi inclusa la progettazione, relativi agli interventi ammessi a contributo;

b. nel caso di ricorso a S.C.R. Piemonte in qualità di centrale di committenza, la Società avrà competenza e sarà responsabile sino all'aggiudicazione dell'appalto. Resteranno in capo ai Soggetti beneficiari tutte le competenze successive relative alla sottoscrizione e all'esecuzione del contratto con il soggetto aggiudicatario;

ritenuto, altresì, che le procedure poste in essere da S.C.R. Piemonte spa potranno essere aperte all'adesione dei soggetti non beneficiari dei contributi ministeriali del 4° e 5° programma del PNSS, nel rispetto dei vincoli previsti della normativa statale e regionale in materia;

ritenuto di rinviare a successiva deliberazione di Giunta regionale la determinazione, ai sensi del comma 2bis, art. 4 della L.R. 19 del 06/06/2007, dell'entità, dei criteri e delle modalità di applicazione della commissione di S.C.R. nonché per la definizione dell'entità stessa;

ritenuto di prevedere che per l'affidamento delle procedure di cui sopra i Soggetti beneficiari dovranno stipulare apposita convenzione ai sensi del DPCM 30/06/2011;

visto che:

Regione Piemonte e la Fondazione A.N.I.A. (Associazione Nazionale delle imprese di assicurazioni) in data 02/03/2012 hanno sottoscritto il Protocollo d'Intenti (approvato con D.G.R. n. 117-3019 del 28/11/2011) finalizzato allo sviluppo di iniziative condivise in materia di sicurezza stradale;

il Protocollo d'Intenti prevede per la Fondazione A.N.I.A. l'impegno a rendere disponibili risorse finanziarie per l'attuazione di iniziative in materia di sicurezza stradale condivise con la Regione Piemonte;

ritenuto che la Fondazione A.N.I.A., in attuazione del suddetto Protocollo d'Intenti, potrà finanziare con risorse proprie interventi ammessi in graduatoria, ritenuti coerenti con le iniziative ivi previste;

quanto sopra premesso,

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1) di approvare in attuazione della D.G.R. n. 11-797 del 15.10.2010 e della Convenzione rep. 15965 del 16.02.2011 di cui in premessa, il "Bando per l'accesso ai cofinanziamenti del Quarto e Quinto Programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" e relativi allegati, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che la quota a carico dello Stato, pari a € 5.261.354,25 (impegnata con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18.03.2009, e Decreto n. 4857 del 29.12.2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15.02.2010) sarà trasferita alla Regione Piemonte secondo quanto stabilito dalla convenzione sottoscritta rep. 15965 del 16.02.2011 di cui in premessa;

3) di dare atto che la graduatoria e gli assegnatari dei cofinanziamenti saranno approvati con determinazione dirigenziale in seguito alla selezione effettuata con le modalità previste nel Bando oggetto del presente provvedimento;

4) di prevedere nel bando:

a. la possibilità per i soggetti beneficiari dei contributi ministeriali del 4° e 5° programma del PNSS di avvalersi della Società di Committenza Regione Piemonte s.p.a. (S.C.R. - Piemonte spa) per la gestione della procedura di gara per l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture, ivi inclusa la progettazione, relativi agli interventi ammessi a contributo;

b. nel caso di ricorso a S.C.R. Piemonte in qualità di centrale di committenza, la Società avrà competenza e sarà responsabile sino all'aggiudicazione dell'appalto. Resteranno in capo ai Soggetti beneficiari tutte le competenze successive relative alla sottoscrizione e all'esecuzione del contratto con il soggetto aggiudicatario;

5) di dare atto che i costi di S.C.R. Piemonte S.p.a. per l'espletamento delle procedure di cui sopra ai sensi della la L.R. n. 19 del 06/08/2007 modificata con la L.R. n. 8 del 07/05/2013 saranno a carico dei soggetti aggiudicatari dei lavori, delle forniture e dei servizi;

6) di rinviare a successiva deliberazione di giunta regionale la determinazione, ai sensi del comma 2 bis, art. 4 della L.R. 19 del 06/06/2007, dell'entità, dei criteri e delle modalità di applicazione della commissione di S.C.R. nonché perla definizione dell'entità stessa;

7) di dare atto che delle procedure di cui sopra potranno beneficiare anche i soggetti non assegnatari dei cofinanziamenti, nel rispetto dei vincoli previsti della normativa statale e regionale in materia;

8) di dare atto che per l'affidamento delle procedure di cui sopra i Soggetti beneficiari dovranno stipulare apposita convenzione ai sensi del DPCM 30/06/2011;

9) di dare atto che la Fondazione per la Sicurezza Stradale A.N.I.A. in attuazione del Protocollo d'Intenti sottoscritto tra la Regione e la Fondazione in data 02/03/2012 finalizzato allo sviluppo di iniziative condivise in materia di sicurezza stradale, potrà mettere a disposizione risorse per il finanziamento di uno o più interventi giudicati coerenti con gli obiettivi del suddetto protocollo;

10) di dare atto che con successivi provvedimenti la giunta regionale potrà eventualmente rendere disponibili sul bilancio regionale risorse appositamente stanziate per anticipare ai Proponenti le risorse nazionali del 4° e 5° Programma, al fine di liquidare i contributi nazionali nelle more dell'effettivo trasferimento delle risorse da parte del Ministero.

La presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

BANDO
PER L'ACCESSO AI COFINANZIAMENTI DEL 4° E 5° PROGRAMMA DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE

ART. 1. PREMESSE 2
ART. 2. OBIETTIVI 2
ART. 3. INTERVENTI COFINANZIABILI 2
ART. 4. TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI 4
ART. 5. DESTINATARI 4
ART. 6. RISORSE 5
ART. 7. ENTITÀ DEI COFINANZIAMENTI 5
ART. 8. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 6
ART. 9. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO 8
ART. 10. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE 8
ART. 11. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA 11
ART. 12. PROCEDIMENTO PER IL FINANZIAMENTO NAZIONALE 11
ART. 13. LIQUIDAZIONE DEL COFINANZIAMENTO NAZIONALE 12
ART. 14. VARIAZIONI - ECONOMIE 13
ART. 15. REVOCA 14
ART. 16. AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE 14
ART. 17. VARIE 15

Art. 1. Premesse

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il 4°e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (4° e 5° Programma del PNSS) approvato dal CIPE con la deliberazione n.108 in data 18 dicembre 2008, destinando a favore della Regione Piemonte, la somma di € 5.261.354,25 per il finanziamento di interventi finalizzati a migliorare la sicurezza stradale.

Art. 2. Obiettivi

Il presente Bando in conformità con quanto previsto dal 4° e 5° Programma del P.N.S.S. è finalizzato a:

- sviluppare e rafforzare le capacità di governo della sicurezza stradale presso le Province e i Comuni della Regione Piemonte e ad incentivare la crescita degli investimenti per migliorare la sicurezza stradale;
- favorire la formazione di una nuova cultura della sicurezza stradale presso i cittadini in età scolare, presso gli adulti e presso i decisori e i tecnici che possono contribuire al miglioramento della sicurezza stradale;
- promuovere lo sviluppo di interventi ad alta efficacia - distribuiti su tutti i campi di intervento prioritari sotto riportati - e favorirne la diffusione in modo da determinare, a parità di risorse disponibili, la più ampia e celere riduzione delle vittime degli incidenti stradali.

I campi di azione e le tipologie di intervento dovranno essere scelti con diretto e stretto riferimento:

- ai risultati di una analisi di sicurezza stradale e all'individuazione dei principali fattori di rischio che riguardano in generale il territorio di competenza della/e Amministrazione/i proponente/i e, qualora l'intervento si localizzi in un'area o in un sito specifico, con particolare riferimento a tale area o sito;
- agli obiettivi generali di miglioramento della sicurezza e riduzione del numero delle vittime
- al confronto tra diverse possibilità di intervento e all'individuazione delle soluzioni che presentano le migliori prospettive in termini di rapporto tra risultati attesi e mezzi professionali, finanziari e strumentali impegnati per il conseguimento di tali risultati.

Art. 3. Interventi cofinanziabili

Sono ammissibili a cofinanziamento nazionale gli interventi dedicati al miglioramento della sicurezza stradale, che ricadano nei seguenti campi di intervento:

Settore A, rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale:

A1) corsi di formazione al governo della sicurezza stradale per tecnici e decisori, sia sotto il profilo tecnico, sia sotto quello della programmazione, pianificazione e gestione del sistema di interventi a favore della sicurezza stradale;

A2) iniziative rivolte al contrasto dei comportamenti ad alto rischio comprendenti: indagini sulle caratteristiche e sulla distribuzione sociale, spaziale e temporale dei comportamenti di guida ad elevato rischio; definizione delle misure più efficaci per contrastare tali comportamenti; applicazione di tali misure e verifica della loro efficacia; fornitura di strumentazione alle forze dell'ordine per incrementare i controlli ex art. 186 e 187 del Codice della Strada;

Settore B, formazione di una nuova cultura della sicurezza stradale:

B1) definizione e realizzazione di progetti pilota nel campo della formazione alla mobilità sicura e sostenibile della popolazione in età scolare, secondo criteri di sistematicità, coerenza, integrazione, orientamento su obiettivi specifici e misurabili, monitoraggio dei risultati e valutazione della loro efficacia, condivisione dei risultati delle esperienze;

B2) campagne locali di informazione e sensibilizzazione da integrare in una banca generale di comunicazione per la sicurezza stradale

Settore C, interventi su componenti di incidentalità prioritarie:

C1) individuazione delle tratte stradali extraurbane che presentano le maggiori concentrazioni di vittime per incidenti stradali, analisi dei fattori di rischio, definizione della gamma di interventi efficaci per eliminare o ridurre i fattori di rischio, valutazione delle alternative e scelta della alternativa più soddisfacente, sua definizione progettuale e realizzazione o avvio dell'intervento (o degli interventi);

C2) piani, programmi e interventi per migliorare la sicurezza stradale nelle aree urbane ad elevata incidentalità, attraverso misure di regolamentazione del traffico, riqualificazione del sistema viario, interventi urbanistici;

C3) piani, programmi e interventi per migliorare la sicurezza della mobilità ciclopedonale sia attraverso una opportuna regolamentazione del traffico, sia attraverso la creazione di percorsi protetti e riservati;

C4) misure per la messa in sicurezza della mobilità su due ruote a motore basate sull'analisi dell'incidentalità specifica, sulla individuazione delle situazioni e dei fattori di rischio presenti in loco, sull'individuazione delle tipologie di interventi più efficaci, e sulla realizzazione dei relativi interventi;

C5) misure a favore del miglioramento della sicurezza della mobilità su strada dei cittadini anziani attraverso una adeguata informazione sui rischi specifici della mobilità su strada nella età più avanzata, i rischi indotti dall'uso di farmaci, la creazione di servizi di trasporto dedicati, la realizzazione di percorsi ciclabili e pedonali;

C6) progetti pilota e interventi per la messa in sicurezza degli spostamenti casa-lavoro, con particolare riferimento al pendolarismo, che rispettino un protocollo di

analisi, individuazione dei fattori di rischio e delle possibili soluzioni, progettazione delle misure di messa in sicurezza e loro attuazione;

Gli interventi infrastrutturali dovranno fare riferimento alla situazione della rete stradale esistente; saranno pertanto escluse dai finanziamenti le nuove realizzazioni stradali.

Le Amministrazioni assegnatarie di finanziamento hanno l'obbligo di monitorare l'attuazione dell'intervento e i risultati conseguiti, in termini di riduzione degli incidenti stradali e delle vittime degli stessi, per non meno di tre anni dalla conclusione dell'intervento stesso.

Le Amministrazioni assegnatarie di finanziamento dovranno assicurare un'ampia e chiara informazione sulle azioni finanziate ai sensi del presente bando e sui risultati conseguiti.

Le proposte potranno riguardare uno o più campi di intervento.

Non sono ammessi a cofinanziamento progetti o eventuali loro lotti funzionali in corso di realizzazione o già finanziati.

Sono cofinanziabili interventi lungo strade Comunali, Provinciali e Statali, sempre previa autorizzazione dell'ente proprietario della strada da allegarsi alla proposta progettuale, pena la non ammissibilità della proposta alla graduatoria.

Art. 4. Tempistiche di realizzazione degli interventi

Per l'ammissione ai cofinanziamenti le proposte presentate dovranno rispettare la seguente tempistica:

- inizio dei lavori e/o attività: entro il **28 Settembre 2015;**
- collaudo dei lavori e/o attività: entro il **21 Marzo 2017.**

Art. 5. Destinatari

Possono presentare proposte di intervento per accedere ai cofinanziamenti i Comuni e le Province, in forma singola o associata. Ogni Amministrazione potrà candidare una sola proposta.

Alle singole Amministrazioni, o ai raggruppamenti di queste, possono essere associati in partenariato altri organismi, pubblici o privati, interessati al miglioramento della sicurezza stradale, che partecipano direttamente alla definizione e attuazione della proposta di intervento e contribuiscono ad attuarla e a sostenerne gli oneri.

L'impegno a partecipare attivamente alla definizione e all'attuazione della proposta e a sostenerne gli oneri, da parte di più Amministrazioni locali o di altri organismi e strutture pubbliche o private, costituisce fattore premiale, come indicato nel successivo art. 10.

Art. 6. Risorse

Lo stanziamento nazionale ammonta a Euro 5.261.354,25.

Le suddette risorse potranno essere integrate con ulteriori fondi derivanti da altri programmi nazionali o disponibili sul bilancio regionale.

In aggiunta alla risorse di cui sopra la Fondazione per la Sicurezza Stradale A.N.I.A. in attuazione del Protocollo d'Intenti sottoscritto tra la Regione e la Fondazione in data 02/03/2012 finalizzato allo sviluppo di iniziative condivise in materia di sicurezza stradale, potrà mettere a disposizione risorse per il finanziamento di uno o più interventi giudicati coerenti con gli obiettivi del suddetto protocollo.

Art. 7. Entità dei cofinanziamenti

Le quote massime di cofinanziamento nazionale sono definite come indicato nella tabella riportata di seguito, in base alla fascia di danno sociale di appartenenza dell'Amministrazione Proponente.

Amministrazioni o raggruppamenti di amministrazioni che rientrano nella:	COFINANZIAMENTO NAZIONALE	
	Massimale di Cofinanziamento	Quota massima di Cofinanziamento*
Fascia di danno sociale AA	600.000,00	40%
Fascia di danno sociale A	400.000,00	45%
Fascia di danno sociale B	300.000,00	50%
Fascia di danno sociale C	200.000,00	55%

* percentuale sul costo complessivo dell'intervento (importo lavori e somme a disposizione dell'Amministrazione)

Le quattro fasce di danno sociale (numero di vittime per costo sociale) sono le seguenti:

Fascia AA province e comuni nel cui territorio gli incidenti stradali, nel triennio 2008-2010, hanno determinato le maggiori quote di vittime e di costo sociale (oltre 1.200 milioni di Euro per le Province e oltre 200 milioni di Euro per i Comuni);

Fascia A province e comuni nel cui territorio gli incidenti stradali nel triennio 2008-2010 hanno determinato quote molto elevate di vittime e costo sociale (tra 400 e 1.200 milioni di Euro per le Province e tra 30 e 200 milioni di Euro per i Comuni)

Fascia B province e comuni nel cui territorio gli incidenti stradali nel triennio 2008-2010 hanno determinato quote elevate di vittime e costo sociale (tra 200

e 400 milioni di Euro per le Province e tra 6 e 30 milioni di Euro per i Comuni);

Fascia C province e comuni nel cui territorio gli incidenti stradali nel triennio 2008-2010 hanno determinato quote intermedie di vittime e costo sociale (meno di 200 milioni di Euro per le Province e tra 2 e 6 milioni di Euro per i Comuni);

Al fine della determinazione del danno sociale per il triennio 2008-2010 (ottenuto sommando per ogni annualità: numero di morti x 1,394 milioni di Euro +numero di feriti x 0,0736 milioni di Euro) si dovrà far riferimento ai dati riportati nell'Allegato 4

I Comuni che non rientrano nelle fasce di danno sopra indicate vengono invitati a consorziarsi per rientrare almeno nella fascia C e proporre la messa in sicurezza di situazioni con almeno 1 morto e 30 feriti in un anno, presentando un progetto che interessi tutte le Amministrazioni consorziate.

Nel caso di raggruppamento di più Amministrazioni il calcolo della fascia di danno sociale è determinato in relazione al numero di vittime degli incidenti stradali che ricadono nel territorio delle Amministrazioni che costituiscono il raggruppamento.

I suddetti cofinanziamenti nazionali saranno assegnati fino all'esaurimento delle risorse di cui all'art. 6.

L'eventuale finanziamento messo a disposizione di ANIA potrà coprire il 100% del costo degli interventi. Il finanziamento sarà assegnato a uno o più interventi ammessi in graduatoria di cui all'art. 11 che saranno giudicati dalla Fondazione coerenti con gli obiettivi del citato protocollo. I rapporti tra la Fondazione ed il Soggetto beneficiario individuato saranno regolati da apposita convenzione da stipulare tra le parti.

Art. 8. Presentazione delle domande

Per concorrere all'assegnazione del cofinanziamento, ogni Amministrazione in forma singola o associata, potrà presentare una sola proposta di intervento. A tal fine il Proponente dovrà presentare la seguente documentazione:

- *"Domanda di partecipazione*" (compilando il modello Allegato 1), firmata dal Sindaco o dal Presidente della Provincia o da un loro delegato che abbia i poteri per impegnare l'Amministrazione
- *"Modulo di proposta" (*compilando il modello Allegato 2 al presente bando*)*
- *Delibera di impegno e approvazione della proposta di intervento* La delibera dovrà altresì prevedere espressamente che l'amministrazione competente si impegni a:
  - sostenere la quota di costi non coperta dai cofinanziamenti nazionali resi disponibili dal 4° e 5° Programma *;*
  - anticipare mediante risorse proprie la quota di cofinanziamento nazionale nelle more della liquidazione delle stesse da parte del Ministero competente;
  - indicare tutti i soggetti associati e la suddivisione di massima della spesa fra essi, *[solo nel caso la proposta venga presentata in forma associata];*

- sottoscrivere la Convenzione secondo lo schema allegato al bando con la modalità e tempi previsti;
- rispettare i tempi indicati e assicurare il monitoraggio dei risultati determinati dall'intervento per una durata non inferiore a tre anni a partire dalla data di collaudo dell'avvenuto completamento dei lavori;
- nominare il responsabile tecnico e amministrativo dell'attuazione dell'intervento e del successivo monitoraggio, con funzione di Responsabile Unico di Procedimento, che terrà anche i contatti con la Regione e con il Ministero dei Trasporti, dando comunicazione dei suoi riferimenti alla Regione e al Ministero;
- comunicare tempestivamente il cambiamento del responsabile tecnico e amministrativo dell'intervento ed ogni eventuale esigenza di modifica dei contenuti della proposta e le relative cause;
- predisporre e rendere disponibile un'esauriente documentazione sugli interventi intrapresi e sugli effetti da questi determinati, al fine di consentire una valutazione della loro efficacia nei confronti della sicurezza stradale;
- consentire alla Regione e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti lo svolgimento di eventuali sopralluoghi.

o *Progetto dell'intervento (*elaborati firmati, in formato A4 per le relazioni e in formato A3 per le tavole grafiche).

- Per gli interventi infrastrutturali, il progetto dovrà avere caratteristiche di progetto preliminare ai sensi del D.Lgs. 163/06 e comprendere quadro economico comprensivo di tutte le voci di costo e adeguata documentazione fotografica dello stato di fatto.
- Per le azioni immateriali il progetto dovrà comprendere una relazione specifica descrittiva delle azioni da realizzare indicando gli obiettivi, il quadro economico, le risorse professionali, le strutture tecniche e la strumentazione da utilizzare.
- Per tutti gli interventi e le azioni : il programma di monitoraggio dell'efficacia del progetto nei tre anni successivi alla conclusione dell'intervento.

o *Nel caso di interventi infrastrutturali : Planimetria dell'ambito di intervento con indicazione dei luoghi in cui sono avvenuti gli incidenti riportati nella sez. B6 del Modulo di proposta*

o *Parere dell'ente proprietario della strada, se diverso dal Proponente*

Nel caso di più Amministrazioni coinvolte:

o *Accordo di programma/ Intesa/ Convenzione*

o *Dichiarazione di affidamento del ruolo di soggetto capofila*

- *Delibera di impegno e approvazione della proposta di intervento da parte di tutte le Amministrazioni*

Art. 9. Documentazione di riferimento

I dati relativi all'incidentalità a cui la proposta dovrà fare riferimento dovranno essere quelli resi disponibili dal *"Centro di Monitoraggio Regionale della Sicurezza stradale"*, e consultabili dal seguente sito*:*

http://www.sicurezzastradalepiemonte.it/it/monitoraggio-incidenti/dati-per-comune/serie-storiche

http://www.ruparpiemonte.it/cms/servizi-rupar/servizio/238-twist-trasmissione-web-incidenti-stradali.html

Il presente bando, comprensivo degli Allegati, è disponibile sul sito della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/trasporti/prss/pnss_4_5.htm

Per ulteriori informazioni in merito si prega di far riferimento a:

Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica

Settore Viabilità e Sicurezza Stradale

Tel . 011.432 13 96

e-mail: viabilita.sicurezzastradale@regione.piemonte.it

Le domande, corredate dagli allegati di cui sopra, dovranno pervenire **entro e non oltre il 31 gennaio 2014** , **a pena di esclusione** al seguente indirizzo pec : **trasporti@cert.regione.piemonte.it** , con la dicitura nell'oggetto "QUARTO E QUINTO PROGRAMMA ANNUALE DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE".

Art. 10. Valutazione delle proposte

Ai fini dell'individuazione delle proposte di intervento da ammettere al cofinanziamento nazionale e regionale, la Commissione di valutazione, di cui all'art. 11, elabora una graduatoria delle proposte in base ai criteri e ai parametri indicati di seguito:

	CRITERIO	*Indicatore*	*punteggio*
A	**Rilevanza dei fattori di rischio (max 35 punti)**		
a.1	Costo sociale da incidenti stradali per abitante	Rif. Valore indicato nel "Modulo di proposta" sezione B4)	max 10 punti
a.2	*Nel caso di interventi infrastrutturali* : Costo sociale da incidenti stradali avvenuti nell'ambito di intervento	Rif. Valore indicato nel "Modulo di proposta" sezione B6)	max 10 punti
	Nel caso di azioni immateriali: numero di persone target raggiunte con l'azione (es. numero di studenti nel caso di azioni formative, numero di persone controllate ecc..)	Rif. Valore indicato nella relazione di progetto	
	n.b. Nel caso la proposta comprenda sia interventi infrastrutturali che azioni immateriali alla proposta sarà assegnato il punteggio più elevato ottenuto con uno dei criteri di cui sopra		
a.3	Completezza dell'analisi dell'incidentalità e dei fattori di rischio nel territorio amministrativo di competenza dell'Ente e nell'ambito di intervento	Rif. "Modulo di proposta" sezione B), relazioni di progetto;	max 15 punti
		totale criterio A	max 35 punti

B	**Capacità di contrasto della proposta**		
b.1	Capacità di riduzione dell'incidentalità stradale dell'intervento proposto rispetto ai fattori di rischio identificati	Indicatore qualitativo sulla base del progetto preliminare e del "Modulo di proposta" sezioni B) e C);	max 35 punti
b.2	Sistema di monitoraggio proposto volto a verificare ex post l'efficacia dell'intervento in relazione agli obiettivi proposti dall'intervento stesso	Indicatore qualitativo sulla base del progetto preliminare e del "Modulo di proposta" sezione C.7 e relazioni di progetto	max 5 punti
		totale criterio B	max 40 punti

C	**Coerenza delle azioni**		
c.1	Realizzazione di iniziative di educazione stradale e/o campagne di informazione/sensibilizzazione	"Modulo di proposta" Sezione E2, E3	no = 0 punti si = 3 punti
c.2	Realizzazione di interventi specifici per la messa in sicurezza per gli utenti deboli	"Modulo di proposta" Sezione E1	no = 0 punti si = 3 punti

c.3	Partecipazione a Programmi europei e/o del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale*. *(n.b. Per partecipazione al Piano Nazionale della Sicurezza si intende l'ammissione tra i positivi alle graduatorie dei bandi. Nel caso di amministrazioni ammesse in graduatoria rinunciatrie/revocatarie dei contributi ministeriali il punteggio sarà = O)*	"Modulo di proposta" Sezione E5, E.6, E7, E.8	no = 0 punti si = 2 punti
c.4	Realizzazione di altre iniziative per migliorare la sicurezza stradale	"Modulo di proposta" Sezione E4	no = 0 punti si = 2 punti
		totale criterio C	max 10 punti

D	**Capacità di governo**		
d.1	Presenza nell'Ente proponente di strutture tecniche appositamente dedicate alla sicurezza stradale	"Modulo di proposta" Sezione F.1	no = 0 punti si = 3 punti
d.2	Indagini e rilevazioni specifiche sulle condizioni di incidentalità e sui fattori di rischio e/o pubblicazione di rapporti sulla sicurezza stradale	"Modulo di proposta" Sezione F.2, F.3	no = 0 punti si = 3 punti
d.3	Adozione di piani o programmi per l'attuazione di interventi in materia di sicurezza stradale	"Modulo di proposta" Sezione F.4, F.5	no = 0 punti si = 3 punti
d.4	Partecipazione del personale dell'Ente proponente coinvolto nell'attuazione della proposta a corsi di formazione specifici in materia di sicurezza stradale	"Modulo di proposta" Sezione F.6	no = 0 punti si = 3 punti
		totale criterio D	max 12 punti

E	**Intersettorialità, interistituzionalità, partenariato pubblico-privato**		
e.1	Partecipazione di più settori all'attuazione della proposta	"Modulo di proposta" Sezione C.8	no = 0 punti si = 1 punti
e.2	Partecipazione di più amministrazioni all'attuazione della proposta	"Modulo di proposta" Sezione C.8	no = 0 punti si = 1 punti
e.3	Partecipazione di partner privati all'attuazione della proposta	"Modulo di proposta" Sezione C.10	no = 0 punti si = 1 punti
		totale criterio E	max 3 punti

La voce Rif. Indica la documentazione a cui si farà riferimento per l'assegnazione dei punteggi. La commissione potrà inoltre far riferimento ad ulteriore eventuale documentazione che il proponente presenterà con la domanda di partecipazione.

Per determinare il punteggio complessivo della proposta ai fini della sua collocazione nella graduatoria unica, sui parametri sopra indicati viene applicato la seguente formula:

$$\textbf{Punteggio} = A_{(0\text{-}35)} + B_{(0\text{-}40)} + C_{(0\text{-}10)} + D_{(0\text{-}12)} + E_{(0\text{-}3)}$$

Non verranno ammesse in graduatoria proposte che non raggiungano almeno **50** punti.

Nel caso di più proposte ammesse in graduatoria con il medesimo punteggio, l'assegnazione dei contributi avverrà dando priorità alle proposte presentate dalle Amministrazioni nel cui territorio amministrativo di competenza si è registrato nel periodo 2008-2010 un maggiore danno sociale da incidenti stradali.

Art. 11. Commissione di valutazione e definizione della graduatoria

Ai fini dell'individuazione delle proposte da ammettere in graduatoria e in relazione a quanto indicato nel Quarto e Quinto Programma di attuazione viene costituita con atto della Regione Piemonte una Commissione di valutazione composta da esperti della materia.

La Commissione di Valutazione esamina le proposte di intervento, attribuisce i punteggi sulla base dei criteri indicati nel precedente art. 10, definisce la relativa graduatoria di merito e gli importi ammissibili a cofinanziamento nazionale per ogni intervento. La Commissione di valutazione si riserva la possibilità di procedere allo stralcio dal quadro economico della proposta presentata, delle voci di spesa non riconducibili alle specifiche finalità e contenuti del presente bando.

Gli interventi ammessi in graduatoria verranno cofinanziati in ordine di priorità fino ad esaurimento delle risorse stanziate di cui all'art. 6.

Le disponibilità finanziarie derivanti da minori spese o da rinunce ai finanziamenti assegnati, o da altri analoghi fattori che si venissero a determinare successivamente alla chiusura del Bando e all'assegnazione dei finanziamenti, saranno rese disponibili per le proposte di intervento non finanziate in relazione alla posizione nella graduatoria di merito, fino ad esaurimento delle stesse.

La graduatoria resta valida anche per l'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie che si venissero a rendere disponibili e fossero utilizzabili per le finalità proprie del *"Quarto e Quinto Programma di attuazione"*.

Art. 12. Procedimento per il finanziamento nazionale

La Commissione di valutazione valuta le proposte sulla base dei criteri, parametri e procedure di valutazione, di cui all'art. 10 e definisce la graduatoria di merito.

Con determinazione dirigenziale si approva la graduatoria e l'assegnazione dei contributi nazionali;

Il Settore competente della Regione Piemonte comunica ai Proponenti l'ammissione al finanziamento nazionale e stipula le Convenzioni, secondo lo schema allegato al presente Bando.

Entro **120 (centoventi) giorni** dalla stipula delle convenzioni, i Proponenti dovranno trasmettere al Settore Viabilità e Sicurezza Stradale della Regione Piemonte gli elaborati e l'atto di approvazione della proposta definitiva.

Per "Proposta definitiva", si deve intendere il programma operativo per le azioni non infrastrutturali, e nel caso di opere pubbliche il progetto definitivo redatto in conformità alla vigente normativa in materia.

L'atto di approvazione dovrà approvare tutti gli interventi facenti parte della proposta definitiva, raccogliendoli in un unico quadro economico complessivo, come da proposta d'intervento e contenere con chiarezza l'indicazione della copertura finanziaria dell'intero costo della proposta ammessa a finanziamento.

In caso di proposta presentata in forma associata, qualora dovessero esserci variazioni di quadro economico e di copertura finanziaria rispetto alla proposta preliminare, dovrà essere approvato l'atto integrativo di ratifica con l'indicazione delle modifiche degli impegni relativi ad ogni soggetto.

Il Settore Competente della Regione Piemonte, verificata la corrispondenza della documentazione presentata rispetto alla proposta approvata in graduatoria, si riserva la possibilità di procedere allo stralcio dal quadro economico della proposta definitiva delle voci di spesa non riconducibili alle specifiche finalità e contenuti del *Quarto e Quinto Programma* e del presente bando, dandone immediata comunicazione al proponente.

Entro **365 (trecentosessantacinque) giorni** dalla verifica della proposta definitiva, dovrà essere presentato al Settore Viabilità e Sicurezza Stradale della Regione Piemonte il verbale di consegna lavori o il certificato di inizio lavori, nel caso di opere pubbliche o una dichiarazione del Responsabile del Procedimento attestante l'effettivo inizio delle attività per le azioni immateriali.

Art. 13. Liquidazione del cofinanziamento nazionale

La liquidazione delle risorse del cofinanziamento nazionale avverrà in seguito dell'effettivo trasferimento alla Regione Piemonte delle risorse da parte del Ministero competente, con le seguenti modalità:

- Prima rata, pari al 20% dell'importo del cofinanziamento, sarà liquidata a seguito dell'invio da parte dell'Amministrazione assegnataria, del verbale di inizio lavori nel caso di opere pubbliche, e della dichiarazione del responsabile del procedimento che attesti l'inizio delle attività, nel caso di tutte le altre iniziative.

- Seconda rata pari al 40% dell'importo del cofinanziamento nazionale, a seguito di trasmissione alla Regione Piemonte, della rendicontazione a firma del responsabile del procedimento dell'Amministrazione proponente, attestante l'avvenuto utilizzo delle risorse nazionali liquidate con la prima rata.

- Terza rata pari al 30% dell'importo del cofinanziamento nazionale, a seguito di trasmissione alla Regione, della rendicontazione del responsabile del

procedimento dell'Amministrazione proponente, attestante l'avvenuto utilizzo delle risorse liquidate con le prime due rate.

- La quota a saldo pari al 10% dell'importo del cofinanziamento nazionale verrà liquidata a seguito di trasmissione alla Regione Piemonte della dichiarazione del Responsabile unico del procedimento attestante l'avvenuto completamento dei lavori e l'utilizzo delle spese precedentemente trasferite con le prime tre rate.

La Regione non potrà farsi carico di oneri finanziari nell'eventualità in cui le suddette risorse nazionali non dovessero rendersi disponibili con la tempistica sopra indicata.

Le risorse nazionali sono costituiti da fondi in perenzione; non saranno pertanto disponibili fino ad avvenuta re-impostazione delle stesse da parte del Ministero competente, che avverrà nelle annualità successive, secondo la tempistica propria dell'Ente. La Regione si impegna ad attivare presso il Ministero le procedure necessarie per la re-iscrizione delle suddette risorse.

Resta in capo all'Amministrazione proponente l'anticipazione delle risorse nazionali fino alla liquidazione delle stesse da parte del Ministero competente.

A conclusione dei lavori, dietro presentazione dell'atto di collaudo, del quadro economico finale approvato e di apposita relazione contenente il rendiconto analitico delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento, la Regione Piemonte procederà al recupero delle eventuali somme in economia qualora a consuntivo il contributo nazionale risultassero eccedenti le quote massimali indicate all'art. 7.

La rendicontazione finale delle spese complessivamente sostenute dovrà essere presentata al Settore competente della Regione Piemonte entro **60 (sessanta) giorni** dalla redazione dell'atto di collaudo.

Art. 14. Variazioni - Economie

Nel corso del procedimento, non potrà essere modificato il Proponente. Inoltre non potrà essere modificato il progetto, se non comunicato preventivamente e motivatamente alla Regione; il dirigente regionale competente per materia provvederà all'accoglimento delle richieste di variazioni al progetto previa istruttoria positiva effettuata dal gruppo di lavoro all'uopo nominato.

In caso di accettazione delle variazioni, queste dovranno essere inserite nell'Allegato *"Modulo di proposta"* che, così aggiornato, unitamente ad una relazione tecnica, dovrà essere trasmesso da parte del Proponente al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti unitamente ad una breve relazione tecnica.

Qualora le variazioni ammesse dovessero comportare maggiori oneri questi saranno ad esclusivo carico del Proponente.

Le eventuali economie conseguenti a minori spese (varianti di progetto, ribassi di gara, ecc.) potranno restare in capo al Proponente qualora le utilizzi per ampliare o rafforzare l'intervento stesso, richiedendo apposito nulla osta al Settore Viabilità e

Sicurezza Stradale della Regione Piemonte e fermi restando gli obiettivi e i contenuti generali della proposta stessa. A tal fine l'Amministrazione proponente formula preventivamente domanda allegando l'opportuna documentazione tecnica e amministrativa.

Il Settore competente della Regione Piemonte, si riserva la possibilità di procedere allo stralcio dal quadro economico della domanda presentata, delle voci di spesa non riconducibili alle specifiche finalità e contenuti nel *Quarto e Quinto Programma* e nel presente bando.

Art. 15. Revoca

Qualora l'attuazione degli interventi ammessi a cofinanziamento dovesse procedere in difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità indicati nella proposta ammessa al cofinanziamento, la Regione, in accordo con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, fissa un termine entro il quale l'assegnatario del contributo deve eliminare le cause di tali difformità. Trascorso inutilmente tale termine, la Regione si riserva la facoltà di revocare il cofinanziamento, previa diffida ad adempiere entro un ulteriore termine.

La revoca del cofinanziamento nazionale (con i connessi atti istruttori) sarà comunicata dalla Regione Piemonte al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La revoca del cofinanziamento nazionale comporta l'obbligo per l'Amministrazione assegnataria di restituire alla Regione Piemonte gli importi corrisposti, con la maggiorazione degli interessi legali.

Art. 16. Affidamento lavori, servizi e forniture

Per la gestione della procedura di gara per l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture, ivi inclusa la progettazione, relativi agli interventi ammessi a contributo, il Proponente potrà avvalersi del supporto della *Società di committenza Regione Piemonte s.p.a*. (S.C.R. - Piemonte spa) in qualità di Stazione unica appaltante.

Nel caso di ricorso a S.C.R. Piemonte in qualità di centrale di committenza, la Società avrà competenza e sarà responsabile sino all'aggiudicazione dell'appalto. Resteranno in capo ai Soggetti beneficiari tutte le competenze successive relative alla sottoscrizione e all'esecuzione del contratto con il soggetto aggiudicatario.

I costi per l'espletamento delle suddette procedure di affidamento da parte di S.C.R. Piemonte, saranno a totale carico dei soggetti aggiudicatari dei lavori, servizi e forniture relativi agli interventi ammessi a contributo.

Per l'affidamento delle suddette procedure dovrà essere sottoscritta apposita convenzione tra il Proponente e S.C.R. Piemonte, ai sensi del DPCM 30 /06/2011.

Art. 17. Varie

La Regione non assume rapporti diretti con le imprese, i gruppi di lavoro e i professionisti, i fornitori di beni e servizi ai quali il proponente affida la realizzazione di tutte o parte delle azioni comprese nella proposta di intervento.

Le eventuali convenzioni tra l'Amministrazione ammessa a cofinanziamento ed imprese, gruppi di lavoro e professionisti, fornitori di beni o servizi, dovranno prevedere nei confronti dei medesimi l'obbligo a conformarsi alle direttive della Regione e ad accettare le forme di controllo che la stessa riterrà opportuno effettuare ai fini del miglior esito degli interventi.

L'Amministrazione beneficiaria assicurerà il più ampio supporto e la più completa documentazione al monitoraggio ragionale e nazionale.

Le Amministrazioni beneficiarie dovranno altresì assicurare la più ampia e chiara informazione di natura generale (prevalentemente riferita ai cittadini) e di natura tecnico-amministrativa (prevalentemente riferita agli altri soggetti che operano nel campo della sicurezza stradale) sulle azioni poste in essere e sui risultati conseguiti

REGIONE PIEMONTE

Bando per l'accesso ai cofinanziamenti
del 4°e 5°Programma del Piano nazionale della Sic urezza Stradale

Allegato 1
Domanda di partecipazione: singola Amministrazione

La Provincia/il Comune di .....

Indirizzo.....

[ed eventualmente:]

in partenariato
con:.....

[indicare l'organismo o gli organismi che hanno stabilito una forma di partenariato con il proponente]

in relazione a quanto indicato dal "4° e 5° Program ma di attuazione" del "Piano Nazionale della Sicurezza Stradale", dichiara di aver preso visione del "Bando per l'accesso ai cofinanziamenti del 4° e 5° Programma del Piano nazionale della Sicurezza Stradale" redatto dalla Regione Piemonte e dei relativi allegati che costituiscono parte integrante dello stesso e di accettarne tutte le condizioni e di avanzare la proposta di intervento denominata:

".....
..."

il cui ambito di applicazione è:

.....
...

[indicare la circoscrizione territoriale, la zona, la strada, etc interessata dall'intervento]

La proponente Amministrazione nomina responsabile di procedimento della presente proposta:
…….....
.....
.....

[nome e funzioni, recapito della persona incaricata, e-mail].

Il proponente dichiara che il costo complessivo della proposta, ivi comprese le fasi di studio e progettuali, è pari a € .....e richiede un cofinanziamento di € ..... corrispondente ad una quota del ..... % sul costo complessivo della proposta.

A tale fine si allegano i seguenti documenti, compilati secondo le indicazioni contenute nel Bando e nei relativi allegati:

a. *"Modulo di proposta "* ;
b. *"Atto associativo"* eventuale (in caso di partenariato);
c. progetto preliminare dell'intervento

d. nomina del responsabile del procedimento (se non prevista in delibera);
e. la delibera con cui il proponente approva la proposta e si impegna, **a pena di esclusione**, nel caso di assegnazione del finanziamento richiesto:

- sostenere la quota di costi non coperta dai cofinanziamenti nazionali resi disponibili dal 4° e 5° Programma *;*
- anticipare mediante risorse proprie la quota di cofinanziamento nazionale nelle more della liquidazione delle stesse da parte del Ministero competente;
- indicare tutti i soggetti associati e la suddivisione di massima della spesa fra essi, *[solo nel caso la proposta venga presentata in forma associata];*
- sottoscrivere la Convenzione secondo lo schema allegato al bando;
- rispettare i tempi indicati nel bando per l'attuazione dell'intervento e assicurare il monitoraggio dei risultati determinati dall'intervento per una durata non inferiore a tre anni a partire dalla data di collaudo dell'avvenuto completamento dei lavori;
- nominare il responsabile tecnico e amministrativo dell'attuazione dell'intervento e del successivo monitoraggio, con funzione di Responsabile Unico di Procedimento, che terrà anche i contatti con la Regione e con il Ministero dei Trasporti, dando comunicazione dei suoi riferimenti alla Regione e al Ministero;
- comunicare tempestivamente il cambiamento del responsabile tecnico e amministrativo dell'intervento ed ogni eventuale esigenza di modifica dei contenuti della proposta e le relative cause;
- predisporre e rendere disponibile un'esauriente documentazione sugli interventi intrapresi e sugli effetti da questi determinati, al fine di consentire una valutazione della loro efficacia nei confronti della sicurezza stradale;
- consentire alla Regione e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti lo svolgimento di eventuali sopralluoghi.

f. Nel caso di interventi infrastrutturali : Planimetria dell'ambito di intervento con indicazione dei luoghi in cui sono avvenuti gli incidenti riportati nella sez. B6 del Modulo di proposta
g. Parere dell'ente proprietario della strada, se diverso dal Proponente
h. Eventuali ulteriori atti amministrativi e accordi (elencarli in dettaglio)
i. Eventuali ulteriori documenti rilevanti ai fini della comprensione della proposta (elencarli in dettaglio).

Data e firma

[del Sindaco o del Presidente della Provincia; in caso di partenariato saranno apposte anche le firme dei soggetti di partenariato].

Allegati alla presente domanda:

A) Modulo di proposta
B) Atto associativo eventuale (in caso di partenariato)
C) Progetto preliminare dell'intervento
D) Atto di nomina del responsabile di procedimento (se non previsto in delibera);
E) Delibera
F) Nel caso di interventi infrastrutturali : Planimetria dell'ambito di intervento con indicazione dei luoghi in cui sono avvenuti gli incidenti riportati nella sez. B6 del Modulo di proposta
G) Parere dell'ente proprietario della strada, se diverso dal Proponente
H) Eventuali ulteriori atti amministrativi e accordi (elencarli in dettaglio)
I) Eventuali ulteriori documenti rilevanti ai fini della comprensione della proposta (elencarli in dettaglio).

Allegato 1
Domanda di partecipazione: Raggruppamento di Amministrazioni

***Il raggruppamento costituito da**:*

1) La Provincia/il Comune di ..... (amministrazione capofila)

Indirizzo.....

2) ……

Indirizzo.....

3) *etc.*

[ed eventualmente:]

in partenariato con:.....

[indicare l'organismo o gli organismi che hanno stabilito una forma di partenariato con il proponente]

in relazione a quanto indicato dal "4° e 5° Program ma di attuazione" del "Piano Nazionale della Sicurezza Stradale", dichiara di aver preso visione del "Bando per l'accesso ai cofinanziamenti del 4° e 5° Programma del Piano nazionale della Sicurezza Stradale" redatto dalla Regione Piemonte e dei relativi allegati che costituiscono parte integrante dello stesso e di accettarne tutte le condizioni e di avanzare la proposta di intervento denominata:

"....."

il cui ambito di applicazione è:

.....

[indicare la circoscrizione territoriale, la zona, la strada, etc interessata dall'intervento]

L'amministrazione capofila nomina responsabile di procedimento della presente proposta:

…….....
.....

[nome e funzioni, recapiti della persona incaricata, e-mail].

L'amministrazione capofila dichiara che il costo complessivo della proposta, ivi comprese le fasi di studio e progettuali, è pari a € .....e richiede un cofinanziamento di € ..... corrispondente ad una quota del ..... % sul costo complessivo della proposta.

A tale fine si allegano i seguenti documenti, compilati secondo le indicazioni contenute nel Bando e nei relativi allegati:

a. *"Modulo di proposta"* dell'intervento;

b. *"Atto d'intesa del raggruppamento"* delle amministrazioni proponenti con l'indicazione dell'amministrazione capofila e degli impegni finanziari di ciascuna; "Atto associativo" eventuale (in caso di partenariato);
c. progetto preliminare dell'intervento;
d. nomina del responsabile del procedimento (se non prevista in delibera dell'amministrazione capofila);
e. la delibera con cui l'amministrazione capofila approva la proposta e si impegna, **a pena di esclusione** nel caso di assegnazione del cofinanziamento richiesto:

- sostenere la quota di costi non coperta dai cofinanziamenti nazionali resi disponibili dal 4° e 5° Programma *;* (in coerenza con quanto indicato nel "Modulo di proposta" indicato alla lettera *a)* sopra riportata), evidenziando in apposita tabella come la somma degli impegni finanziari delle singole amministrazioni proponenti sia pari alla differenza tra costo complessivo della proposta e la quota di cui si chiede il finanziamento a carico del *"4° e 5° Programma di attuazione"* ;
- anticipare mediante risorse proprie la quota di cofinanziamento nazionale nelle more della liquidazione delle stesse da parte del Ministero competente;
- indicare tutti i soggetti associati e la suddivisione di massima della spesa fra essi, *[solo nel caso la proposta venga presentata in forma associata];*
- sottoscrivere la Convenzione secondo lo schema allegato al bando;
- rispettare i tempi indicati nel bando per l'attuazione della proposta e assicurare il monitoraggio dei risultati determinati dall'intervento per una durata non inferiore a tre anni a partire dalla data di collaudo dell'avvenuto completamento dei lavori;
- nominare il responsabile tecnico e amministrativo dell'attuazione dell'intervento e del successivo monitoraggio, con funzione di Responsabile Unico di Procedimento, che terrà anche i contatti con la Regione e con il Ministero dei Trasporti, dando comunicazione dei suoi riferimenti alla Regione e al Ministero;
- comunicare tempestivamente il cambiamento del responsabile tecnico e amministrativo dell'intervento ed ogni eventuale esigenza di modifica dei contenuti della proposta e le relative cause;
- predisporre e rendere disponibile un'esauriente documentazione sugli interventi intrapresi e sugli effetti da questi determinati, al fine di consentire una valutazione della loro efficacia nei confronti della sicurezza stradale;

consentire alla Regione e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti lo svolgimento di eventuali sopralluoghi.

f. Nel caso di interventi infrastrutturali : Planimetria dell'ambito di intervento con indicazione dei luoghi in cui sono avvenuti gli incidenti riportati nella sez. B6 del Modulo di proposta
g. . Parere dell'ente proprietario della strada, se diverso dal Proponente
h. Eventuali ulteriori atti amministrativi e accordi (elencarli in dettaglio)

i. Eventuali ulteriori documenti rilevanti ai fini della comprensione della proposta (elencarli in dettaglio).

Data e firma

[del Sindaco o del Presidente della Provincia dell'amministrazione capofila; in caso di partenariato saranno apposte anche le firme dei soggetti di partenariato].

Allegati alla presente domanda:

A) Modulo di proposta
B) Atto d'intesa ed Atto associativo eventuale (in caso di partenariato)
C) Progetto preliminare dell'intervento
D) Atto di nomina del responsabile di procedimento (se non previsto in delibera);
E) Delibera dell'amministrazione capofila
F) Nel caso di interventi infrastrutturali : Planimetria dell'ambito di intervento con indicazione dei luoghi in cui sono avvenuti gli incidenti riportati nella sez. B6 del Modulo di proposta
G) Parere dell'ente proprietario della strada, se diverso dal Proponente
H) Eventuali ulteriori atti amministrativi e accordi (elencarli in dettaglio)
I) Eventuali ulteriori documenti rilevanti ai fini della comprensione della proposta (elencarli in dettaglio).

REGIONE PIEMONTE

Bando per l'accesso ai cofinanziamenti
del 4° e 5° Programma del Piano nazionale della Sic urezza Stradale

Allegato 2

Modulo di Proposta

Sezione A - Identificativo della proposta

Denominazione della proposta ". . . . . "

Codice territoriale **Regione Piemonte /_____ /___ _** ([1])

Località . . . . . ([2])

Responsabile di procedimento ([3])

Amministrazione. . . . . .
Ufficio . . . . . .
Nome e cognome . . . . . .
Tel .. . . Fax . . . . . e-.mail . . . . . .

A) Attori

A1) Soggetto proponente ([4])

. . . . . .
. . . . . .
. . . . . .
. . . . . .

A2) Soggetti di partenariato (eventuali) ([5])

. . . . . .
. . . . . .
. . . . . .

A3) Soggetti di accordi non onerosi (eventuali) ([6])

. . . . . .
. . . . . .
. . . . . .

[1] Codice territoriale dell'intervento relativo al soggetto capofila [codice Istat della Provincia (numero a tre cifre) e codice Istat del Comune (numero di due o tre cifre). Se il soggetto proponente (in caso di più soggetti, il soggetto capofila) è una Provincia segnare un doppio zero nel codice comunale.

[2] Per gli interventi localizzati puntualmente, indicare la località oggetto di intervento o sulla quale si applicano gli effetti dell'intervento. Indicare la provincia (o le province), il comune (o i comuni) e, se il caso, altri riferimenti puntuali come la strada o la zona urbana, etc.

[3] Se il proponente è un raggruppamento il responsabile del procedimento deve appartenere all'amministrazione capofila.

[4] Se il proponente è un raggruppamento indicare in prima posizione il soggetto capofila e riportare di seguito l'elenco degli altri soggetti.

[5] Sono considerato soggetti di partenariato gli organismi pubblici che **non** hanno competenze istituzionali in materia di sicurezza stradale e gli organismi privati, quando gli uni o gli altri collaborano con il soggetto proponente alla definizione e alla attuazione della proposta di intervento e **concorrono a sostenerne gli oneri**.

[6] Soggetti pubblici e privati che a qualunque titolo partecipano alla realizzazione della proposta senza tuttavia assumere alcun onere apprezzabile.

Sezione B - Stato ed evoluzione della sicurezza stradale

B1) Riepilogo dei dati sull'incidentalità nella circoscrizione territoriale di competenza dell'Ente proponente (dati disponibili sul sito http://www.sicurezzastradalepiemonte.it/it/monitoraggio-incidenti/dati-per-comune/serie-storiche)

	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	TOTALE periodo 2006/2010
INCIDENTI						
MORTI						
FERITI						

B2) Danno sociale nella circoscrizione territoriale di competenza dell'Ente proponente dal 2006 al 2010

Importo = Numero di morti (tot 2006/2010) x 1,3940 milioni di euro + Numero dei feriti (tot. 2006/2010) x 0,0736 milioni di euro =

= € _____ (indicare importo in cifre)

B3) Numero di abitanti nella circoscrizione amministrativa dell'Ente Proponente (dati ufficiali ISTAT , abitanti nel 2010)

n° abitanti = _____ (indicare numero)

B4) Rapporto tra il valore del Danno sociale nella circoscrizione territoriale di competenza dell'Ente proponente dal 2006 al 2010 (rif. B2) ed il numero di abitanti nella circoscrizione amministrativa dell'Ente Proponente (rif. B3)

Indicare il numero ottenuto applicando la formula :
Valore B2) / Valore B3 = _____ (indicare numero)

B5) Analisi incidentalità nell'ambito specifico di intervento della proposta.

Descrizione dell'ambito di riferimento (indicare quartiere, strada ecc..).
_____
_____
_____

B6) Riepilogo dei dati sull'incidentalità nell'ambito specifico di intervento (dati disponibili sul sito http://www.ruparpiemonte.it/cms/servizi-rupar/servizio/238-twist-trasmissione-web-incidenti-stradali.html)

	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	TOTALE periodo 2006/2010
INCIDENTI						
MORTI						
FERITI						
DANNO SOCIALE *						

- Danno sociale: numero di morti x 1,3940 milioni di euro + numero dei feriti x 0,0736 milioni di euro.
- N.b. Allegare planimetria ambito di intervento con indicazione dei luoghi in cui sono avvenuti gli incidenti riportati in tabella

B7) Principali fattori di rischio nell'ambito specifico di intervento.

_____
_____
_____
_____

B8) Descrizione delle tipologie incidenti, utenti stradali coinvolti, dinamiche ecc.. nell'ambito specifico di intervento

_____
_____
_____
_____

B9) Aspetti particolari e specifici di interesse ai fini della proposta di intervento.

_____
_____
_____
_____

B10) Possibili linee di contrasto dei fattori di rischio
(in relazione ai fattori di rischio di cui sopra individuare le principali linee di intervento che potrebbero contrastare efficacemente i fattori di rischio ed evidenziare in che modo la proposta di intervento concorre a tale obiettivo)

_____
_____
_____
_____

B11) Collegamento a indagini specifiche e studi sull'incidentalità (elencare e descrivere gli eventuali studi ed indagini relativi all'incidentalità e alla sicurezza stradale che costituiscono riferimento diretto per gli interventi proposti ed allegare copia degli estratti dei documenti)

_____
_____
_____

Sezione C) Obiettivi, contenuti e risultati attesi della proposta

C1) Obiettivi della proposta

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

C2) Riferimenti ai campi di intervento previsti nel 4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale
(barrare una o più caselle a seconda del tipo di intervento proposto)

Settore A, rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale		
A1	Formazione al governo della sicurezza stradale di tecnici e decisori	
A2	Iniziative rivolte al contrasto dei comportamenti ad alto rischio	
Settore B, formazione di una nuova cultura della sicurezza stradale		
B1	Progetti Pilota per la formazione alla mobilità sicura e sostenibile della popolazione in età scolare	
B2	Campagne locali di informazione e sensibilizzazione da integrare in una banca generale di comunicazione per la sicurezza stradale	
Settore C, interventi su componenti prioritarie dell'incidentalità stradale		
C1	Interventi per migliorare la sicurezza sulle tratte stradali extraurbane ad elevata incidentalità.	
C2	Piani, programmi e interventi per migliorare la sicurezza stradale nelle aree urbane ad elevata incidentalità	
C3	Piani, programmi e interventi per migliorare la sicurezza della mobilità ciclopedonale	
C4	Misure per la messa in sicurezza della mobilità su due ruote a motore	
C5	Misure a favore del miglioramento della sicurezza della mobilità su strada dei cittadini anziani	
C6	Progetti pilota e interventi per la messa in sicurezza degli spostamenti casa-lavoro	

C3) Descrizione sintetica delle azioni /interventi contenuti nella proposta

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

C4) **Collegamento a Piani, Programmi** (elencare eventuali strumenti di pianificazione e programmazione, che costituiscono riferimento diretto per gli interventi proposti, illustrare i punti di riferimenti contenuti nei documenti ed allegare copia degli estratti dei documenti)

_____
_____

C5) **Coordinamento/integrazione con altre iniziative** (indicare gli eventuali altri interventi/iniziative con i quali si coordinano gli interventi proposti)

_____
_____

C6) **Risultati attesi** (sia in termini generali, sia in termini di miglioramento delle capacità di governo della sicurezza stradale, sia in termini di riduzione delle vittime)

_____
_____
_____
_____
_____

C7) **Monitoraggio dei risultati conseguiti dall'intervento** (descrivere la procedura che sarà attuata per il monitoraggio dei risultati conseguiti e dell'efficacia della proposta nel triennio successivo alla conclusione dell'intervento)

_____
_____
_____
_____

C8) **Settori della pubblica amministrazione coinvolti nella proposta** (indicare i settori che collaborano all'attuazione dell'intervento e le azioni che ciascun settore è chiamato a svolgere nell'ambito dlel'intervento)

_____
_____
_____
_____

C9) **Istituzioni coinvolte nella proposta** (indicare le amministrazioni che collaborano all'attuazione dell'intervento e le azioni che ciascun settore è chiamato a svolgere nell'ambito dlel'intervento)

_____
_____
_____

C10) **Partner privati coinvolti nella proposta** (indicare i soggetti privati che collaborano all'attuazione dell'intervento e le azioni che ciascun settore è chiamato a svolgere nell'ambito dlel'intervento)

_____
_____

Sezione D) Risorse impegnate per la realizzazione degli interventi

D1) **Costi dell'intervento** (in Euro)

VOCE	VALORE IN €	% SUTOT
Costo complessivo		***100%***
Quota richiesta di cofinanziamento a carico del PNSS		
Quota complessiva a carico del proponente		
Indicare se la proposta è presentata in forma di raggruppamento i contributi finanziari sostenuti da ogni singola amministrazione del raggruppamento (coerentemente all'atto d'intesa)		NO ___ SI ___
Amministrazioni del raggruppamento	***VALORE IN €***	***% SUTOT***
1)		
2)		
..)		
Indicare se la quota a carico del proponente è finanziata anche attraverso accordi di partenariato la quota di finanziamento da partenariato e quella a carico del proponente sul costo totale dell'intervento.		NO ___ SI ___
Partenariato	**VALORE IN €**	**% SUTOT**
Finanziamento assicurato dagli accordi di partenariato		
Finanziamento a carico del soggetto proponente		

Sezione E) Azioni a favore della sicurezza stradale realizzate nel quinquennio 2008-2012

(NEL CASO IN CUI LA PROPOSTA SIA PRESENTATA DA UN RAGGRUPPAMENTO, I QUADRI SOTTOSTANTI, DOVRANNO ESSERE COMPILATI, DISTINTAMENTE, DALL'AMMINISTRAZIONE CAPOFILA E DA TUTTE LE ALTRE. LE DESCRIZIONI NON DOVRANNO SUPERARE LE 20 RIGHE)

E1) Realizzazione di interventi specifici per la messa in sicurezza della rete stradale e/o per gli utenti deboli (pedoni, ciclisti, motociclisti)

NO |__| SI |__|, in questo caso descrivere gli interventi realizzati

_____
_____
_____

E2) Iniziative di educazione alla sicurezza stradale

NO |__| SI |__|, in questo caso descrivere le iniziative realizzate (obiettivi, contenuti, tipo di soggetti formatori, numero di classi/studenti formati, numero di ore erogate etc.).

_____
_____
_____
_____

Gli esiti delle iniziative sono stati monitorati? **NO |__| SI |__|,** in questo caso indicare il/i soggetto/i che ha/hanno monitorato, i modi di monitoraggio, i risultati, ed indicare se e come i risultati del monitoraggio hanno contribuito a modificare le iniziative di educazione alla sicurezza stradale. :

_____
_____

E3) Campagne di informazione/sensibilizzazione per la sicurezza stradale

NO |__| SI |__|, in questo caso descrivere le iniziative realizzate

_____
_____
_____

E4) Realizzazione di altre iniziative finalizzate a migliorare la sicurezza stradale

NO |__| SI |__|, in questo caso descrivere le iniziative realizzate

_____
_____
_____

E5) Partecipazione a programmi europei dedicati alla sicurezza stradale

NO |__| SI |__|, in questo caso indicare, denominazione, obiettivi, contenuti, risultati conseguiti, impegno finanziario sostenuto dall'ente, il personale coinvolto.

_____
_____
_____

E6) Partecipazione al 1° Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, NO |__| SI |__|,
in questo caso indicare denominazione della proposta:

_____
_____

E7) Partecipazione al 2° Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, NO |__| SI |__|,
in questo caso indicare denominazione della proposta:

_____
_____

E8) Partecipazione al 3° Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, NO |__| SI |__|,
in questo caso indicare denominazione della proposta:

_____
_____

Sezione F) Strutture tecniche e strumenti per il governo della sicurezza stradale

F1) Nell'Amministrazione che presenta la proposta (o tra il raggruppamento di Amministrazioni che presentano la proposta) è attiva una **struttura tecnica appositamente dedicata alla sicurezza stradale** (es. ufficio sicurezza stradale, centro di monitoraggio ecc..)? **NO |__| SI |__|,** in questo caso indicare: anno di costituzione, funzioni attribuite, organico, attività realizzate.

_____
_____
_____

F2) **Indagini e rilevazioni specifiche sulle condizioni di incidentalità e sui fattori di rischio**

NO |__| SI |__|, in questo caso descrivere brevemente e allegare documento

_____
_____
_____
_____

F3) **Elaborazione di un rapporto annuale (o con altra cadenza) sullo stato della sicurezza stradale nel territorio di competenza del soggetto proponente o del raggruppamento**

NO |__| SI |__|, in questo caso descrivere brevemente e allegare documento

_____
_____
_____
_____

F4) L'Amministrazione che presenta la proposta (o il raggruppamento di Amministrazioni che presentano la proposta) ha approvato un **piano o programma specifico per la sicurezza stradale**? **NO |__| SI |__|,** in questo caso indicare: anno di adozione, gli obiettivi specifici, le eventuali dotazioni finanziarie, gli interventi attuativi realizzati ed allegare copia del documento.

_____
_____
_____

F5) L'Amministrazione che presenta la proposta (o il raggruppamento di Amministrazioni che presentano la proposta) ha approvato **altri piani o programmi** che possono avere ripercussioni positive per la sicurezza stradale (es. piani di manutenzione programmata della rete stradale ecc..)? **NO |__| SI |__|,** in questo caso indicare: anno di adozione, gli obiettivi specifici, le eventuali dotazioni finanziarie, gli interventi attuativi realizzati ed allegare copia del documento.

_____
_____
_____

F6) **Il personale dell'Ente proponente coinvolto nell'attuazione della proposta ha partecipato a corsi di formazione specifici in materia di sicurezza stradale?, NO |__| SI |__|,**
in questo indicare nominativi personale e le attività formative a cui hanno partecipato

_____
_____
_____

Sezione G) Tempi previsti per la realizzazione della proposta

G1) **Numero di mesi necessari per completare la proposta di intervento** (a partire dalla sottoscrizione della convenzione tra Regione e Comune/Provincia).

Numero di mesi : _____

Data ___ / ___ / ___

Firma del Responsabile del Procedimento
_____

REGIONE PIEMONTE

Bando per l'accesso ai cofinanziamenti
del 4°e 5°Programma del Piano nazionale della Sic urezza Stradale

Allegato 3

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA LA REGIONE PIEMONTE

E

L'AMMINISTRAZIONE (O RAGGRUPPAMENTO DI AMMINISTRAZIONI) PROPONENTE

L'anno ……., il giorno … del mese di ……., in …….. nella sede della Regione Piemonte Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica in via Belfiore 23

TRA

La Regione Piemonte …….. (C.F. ……..) da qui in avanti denominata Regione, in persona del Dirigente del Settore Viabilità e Sicurezza stradale ……, ……..

E

la Provincia di……./il Comune di ……. (C.F. ……..), d'ora in poi denominato *"Amministrazione proponente"*, in persona del ……. il quale interviene al presente atto in forza della …….

[NEL CASO DI PIÙ AMMINISTRAZIONI CHE PRESENTANO CONGIUNTAMENTE UNA STESSA PROPOSTA, ELENCARE TUTTE LE AMMINISTRAZIONI E COMPLETARE CON:]

… che hanno congiuntamente predisposto la proposta di intervento denominata ……, sulla base di *……[ACCORDO DI PROGRAMMA, CONVENZIONE, INTESA, ETC.]* sottoscritto in data…….

[IN CASO DI PARTENARIATO CON ORGANISMI PUBBLICI O PRIVATI LO STRUMENTO DI ACCORDO INDICHERÀ ESPLICITAMENTE ANCHE TALI SOGGETTI E IL RUOLO DA QUESTI SVOLTO]

PREMESSO

- che in data ……. è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n….. il "Bando per l'accesso ai cofinanziamenti del 4° e 5° Programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale", approvato con deliberazione della Giunta Regionale n…… del……;

- che il Presidente della Provincia di……. / il Sindaco del Comune di ……., con nota del … prot. n°…, ha presentato la proposta den ominata …….. *[denominazione indicata nell'allegato "Domanda di partecipazione"]*;

[oppure]

- che con convenzione *[o accordo di programma]* del …… …… , *[IN CASO DI PARTECIPAZIONE DEI PRIVATI:* registrato in data ……..] tra … *[ELENCARE TUTTE LE AMMINISTRAZIONI COMPONENTI E GLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI]* si sono riunite in …… ed hanno presentato, con nota del … prot. n°…, la proposta di intervento denominata *[denominazione indicata nella domanda di partecipazione]*;
- che la Commissione di Valutazione di cui all'art. 11 del *"Bando per l'accesso ai cofinanziamenti del 4° e 5° Programma del Piano Naz ionale della Sicurezza Stradale"*, istituita con ……del ……. , ha valutato le proposte pervenute, formulando la graduatoria degli interventi ammessi ai cofinanziamenti;
- che con D.G.R. n ……del…….è stata approvata la graduatoria degli interventi ammessi a cofinanziamento nella quale la ……. *[DENOMINAZIONE PROPOSTA*] di cui alla presente convenzione risulta collocata al …. posto, con … punti;
- che la proposta [DENOMINAZIONE PROPOSTA], presentata da la Regione / la Provincia / il Comune di ……. / il raggruppamento costituito da……..…., è risultata assegnataria di un cofinanziamento nazionale di Euro ……..

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1. Normativa di riferimento

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si dovrà far riferimento alla vigente normativa in materia di lavori pubblici;
2. Le premesse, il bando, la domanda di partecipazione con i relativi allegati, presentata con nota prot….del……..fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2. Denominazione e contenuti della proposta di intervento

1. L'attuazione della proposta denominata …….. [DENOMINAZIONE INDICATA NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE] è a totale carico dell'Amministrazione ……..

Articolo 3. Tempi di realizzazione dell'intervento

1. Entro 120 (centoventi) giorni dalla stipula della presente convenzione, l'Amministrazione Proponente dovrà trasmettere al Settore Viabilità e Sicurezza Stradale della Regione l'atto di approvazione e gli elaborati progettuali del programma operativo/progetto definitivo dell'intervento in oggetto.
2. L'atto di approvazione, conforme a quanto previsto dal Codice dei Contratti D.Lgs. 163/2006, dovrà approvare tutti gli interventi facenti parte della proposta definitiva, raccogliendoli in un unico quadro economico complessivo, come da proposta d'intervento e contenere con chiarezza l'indicazione della copertura finanziaria dell'intero costo della proposta ammessa a finanziamento.
3. In caso di proposta presentata in forma associata, qualora dovessero esserci variazioni di quadro economico e di copertura finanziaria rispetto alla proposta preliminare, dovrà anche essere approvato l'atto integrativo di ratifica con l'indicazione delle modifiche degli impegni relativi ad ogni soggetto.
4. Entro 365 (trecentosessantacinque) giorni dalla verifica da parte della Regione della proposta definitiva, dovrà essere presentato al Settore competente della Regione il verbale di consegna lavori o il certificato di inizio lavori, per gli interventi infrastrutturali o una dichiarazione del Responsabile del Procedimento attestante l'effettivo inizio delle attività per tutte le altre iniziative.
5. L'intervento dovrà essere realizzato e collaudato dall'Amministrazione proponente secondo i tempi riportati nella proposta presentata con nota prot. ……. del ……. di cui in premessa, all'allegato "Modulo di proposta" – Sezione G : "Fasi e Tempi previsti per la realizzazione della proposta"

Articolo 4. Onere complessivo e cofinanziamento

1. L'onere complessivo per la realizzazione della proposta di intervento è stato determinato in Euro ……..., dall'Amministrazione proponente.
2. L'importo complessivo del cofinanziamento stabilito dalla Commissione di valutazione e ratificato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. …….. del ……. (conformemente ai massimali stabiliti nel Bando) è pari a € ……..

La quota non coperta dai suddetti cofinanziamenti che sarà a carico dell'Amminitrazione Proponente è pari a ……..

3. [IN CASO DI PARTENARIATO CON ORGANISMI PUBBLICI O PRIVATI INDICARE ANCHE I TERMINI DELLA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI DEI SOGGETTI DI PARTENARIATO].
   L'importo a carico dei soggetti di partenariato è pari a Euro …. [in caso di più soggetti indicare anche la ripartizione degli oneri] e risulta così ripartito
   a. Euro ……. a carico di …….;
   b. Euro ……. a carico di …….

Articolo 5. Verifiche e monitoraggio

1. Nell'attuazione della presente convenzione la Regione provvede alla verifica della conformità tecnico/amministrativa della proposta definitiva rispetto agli elaborati che corredano la domanda di partecipazione al bando. Il Settore Viabilità e Sicurezza Stradale, verificata la corrispondenza della documentazione presentata con la proposta approvata, si riserva la possibilità di procedere allo stralcio dal quadro economico della proposta definitiva delle voci di spesa non riconducibili alle specifiche finalità e contenuti del 4°e 5°Programma, dandone immediata comunicazi one al proponente.
2. La Regione provvede altresì a svolgere un'azione di assistenza e di monitoraggio all'attuazione della proposta.
3. In relazione all'azione d'assistenza e monitoraggio di cui al comma precedente, l'Amministrazione Proponente provvederà a rendere disponibile tutta la documentazione utile per il monitoraggio, a consentire sopralluoghi nelle sedi ove si svolgono attività inerenti alla proposta di intervento, a rendere disponibile il personale necessario per consentire le verifiche e le analisi di cui sopra.

4. L'Amministrazione Proponente ha l'obbligo di monitorare l'attuazione dell'intervento e i risultati conseguiti attraverso l'intervento posto in essere, in termini di riduzione delle vittime degli incidenti stradali, per non meno di tre anni dalla conclusione dell'intervento stesso.
5. A tal fine l'Amministrazione proponente dovrà compilare ed aggiornare ogni quattro mesi (al 31 gennaio, al 31 maggio e al 30 settembre) per tre anni dalla conclusione dell'intervento e trasmettere al Settore Viabilità e Sicurezza Stradale della Regione la "Scheda di monitoraggio e verifica degli interventi", allegata alla presente convenzione.

Articolo 6. Erogazioni del cofinanziamento

1. Il cofinanziamento nazionale di cui all'art. 4, avverrà a seguito dell'avvenuto trasferimento alla Regione delle risorse da parte del Ministero competente, con le seguenti modalità :
   - Prima rata dell'importo di € …….. [PARI AL 20% DELL'IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO NAZIONALE] a seguito dell'invio da parte del Proponente, del verbale di inizio lavori nel caso di opere pubbliche e della dichiarazione del responsabile del procedimento che attesti l'inizio delle attività nel caso di tutte le altre iniziative.
   - Seconda rata dell'importo di € …….. [PARI AL 40% DELL'IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO NAZIONALE] a seguito di trasmissione alla Regione, della dichiarazione del responsabile del procedimento dell'Amministrazione proponente, attestante l'avvenuto utilizzo delle risorse statali liquidate con la prima rata.
   - Terza rata dell'importo di € …….. [PARI AL 30% DELL'IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO NAZIONALE] a seguito di trasmissione alla Regione, della dichiarazione del responsabile del procedimento dell'Amministrazione proponente, attestante l'avvenuto utilizzo delle risorse statali liquidate con le prime due rate.
   - Quarta rata dell'importo di €……..[PARI AL 10% DELL'IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO NAZIONALE] a seguito di trasmissione alla Regione Piemonte della dichiarazione del Responsabile unico del procedimento

attestante l'avvenuto completamento dei lavori/delle attività e l'avvenuto utilizzo delle risorse trasferite precedentemente.

2. La Regione non potrà farsi carico di oneri finanziari nell'eventualità in cui le suddette risorse nazionali non dovessero rendersi disponibili con la tempistica sopra indicata.
3. Le risorse nazionali sono costituiti da fondi in perenzione; non saranno pertanto disponibili fino ad avvenuta re-impostazione delle stesse da parte del Ministero competente, che avverrà nelle annualità successive, secondo la tempistica propria dell'Ente. La Regione si impegna ad attivare presso il Ministero le procedure necessarie per la re-iscrizione delle suddette risorse.
4. Resta in capo all'Amministrazione proponente l'anticipazione delle risorse nazionali fino alla liquidazione delle stesse da parte del Ministero competente.
5. Nel caso in cui si rendessero disponibili sul bilancio regionale risorse appositamente stanziate dalla Regione per anticipare ai Proponenti le risorse nazionali del 4° e 5° Programma, la Regione liquiderà il contributo nazionale anche nelle more dell'effettivo trasferimento da parte del ministero. In tal caso l'anticipazione del contributo da pare della Regione avverrà con le seguenti modalità :
    a. Prima rata, pari al 50% dell'importo del cofinanziamento, sarà liquidata a seguito dell'invio da parte dell'Amministrazione assegnataria, del verbale di inizio lavori nel caso di opere pubbliche, e della dichiarazione del responsabile del procedimento che attesti l'inizio delle attività, nel caso di tutte le altre iniziative;
    b. Seconda rata pari al 40% dell'importo del cofinanziamento nazionale, a seguito di trasmissione alla Regione Piemonte, della rendicontazione a firma del responsabile del procedimento dell'Amministrazione proponente, attestante l'avvenuto utilizzo delle risorse liquidate con la prima rata.
    c. La quota a saldo pari al 10% dell'importo del cofinanziamento nazionale verrà liquidata a seguito di trasmissione alla Regione Piemonte della dichiarazione del Responsabile unico del procedimento attestante l'avvenuto completamento dei lavori.
6. A conclusione dei lavori, dietro presentazione dell'atto di collaudo, del quadro economico finale approvato e di apposita relazione contenente il rendiconto analitico delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento, la Regione procederà al

recupero delle eventuali somme qualora a consuntivo i contributi nazionale risultassero eccedenti le quote massimali stabilite dal bando di cui in premessa.

7. La rendicontazione finale delle spese complessivamente sostenute dovrà essere presentata al Settore Viabilità e Sicurezza Stradale della Regione entro 60 (sessanta) giorni dalla redazione dell'atto di collaudo.

Articolo 7. Diffusione dei risultati

1. I diritti di esclusiva, salvo casi particolari e specifici, sono posti congiuntamente in capo alla Regione e all'Amministrazione proponente e il loro utilizzo dovrà svolgersi in modo concordato.
2. I diritti d'uso di eventuali strumenti informatici, prodotti tecnologici, metodologie, etc… sono conferiti, a richiesta e a titolo non oneroso, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alle Regioni, alle Province e ai Comuni che ne potranno disporre liberamente.
3. In ogni caso le suddette clausole non potranno costituire impedimento alla diffusione e all'impiego a titolo non oneroso di strumenti, metodologie e prodotti utili ai fini del miglioramento dell'efficacia dell'azione di governo della sicurezza stradale presso altre amministrazioni pubbliche, posto che tale diffusione costituisce obiettivo primario dello stesso *"4°e 5°Programma di attuazione"* del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.
4. Le Amministrazioni assegnatarie di finanziamento dovranno assicurare un'ampia e chiara informazione di natura generale (prevalentemente riferita ai cittadini) e di natura tecnico-amministrativa (prevalentemente riferita agli altri soggetti che operano nel campo della sicurezza stradale) sulle azioni poste in essere (obiettivi, aspetti tecnici, aspetti economici, aspetti procedurali) e sui risultati conseguiti.

Articolo 8. Variazioni - Economie

1. Nel corso del procedimento, non potrà essere modificato il Proponente. Inoltre non potrà essere modificato il progetto, se non comunicato preventivamente e motivatamente alla Regione; il dirigente regionale competente per materia provvederà all'accoglimento delle richieste di variazioni al progetto previa istruttoria positiva effettuata dal gruppo di lavoro all'uopo nominato.
2. La Regione, effettuato l'esame istruttorio delle variazioni proposte, comunicherà all'Amministrazione proponente le proprie valutazioni.

3. Il Settore competente della Regione si riserva la possibilità di procedere allo stralcio dal quadro economico della domanda presentata delle voci di spesa non riconducibili alle specifiche finalità e contenuti del 4° e 5° Program ma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, della proposta preliminare presentata e nel bando di cui in premessa.
4. In caso di accettazione delle variazioni, queste dovranno essere inserite nell'Allegato *"Modulo di proposta"* che, così aggiornato, dovrà essere trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti unitamente ad una breve relazione tecnica.
5. Qualora tali variazioni comportino maggiori oneri, questi saranno sostenuti ad esclusivo carico e cura dell'Amministrazione proponente.
6. Relativamente agli interventi costituiti da realizzazione di opere infrastrutturali, eventuali varianti in corso d'opera relative alla realizzazione delle opere saranno regolate ai sensi della vigente normativa in materia di Lavori Pubblici.
7. Le eventuali economie conseguenti a minori spese (varianti di progetto, ribassi di gara, ecc.) potranno restare in capo all'Amministrazione proponente qualora le utilizzi per ampliare o rafforzare l'intervento stesso, richiedendo apposito nulla osta al Settore Viabilità e Sicurezza Stradale della Regione Piemonte e fermi restando gli obiettivi e i contenuti generali della proposta stessa. A tal fine l'Amministrazione formula preventivamente domanda al competente Settore della Regione Piemonte, allegando l'opportuna documentazione tecnica e amministrativa.

Articolo 9. Collaudo delle opere

1. Per le proposte di intervento che comportano la realizzazione di opere, sarà nominata dall'Amministrazione proponente, entro un mese dall'inizio dei lavori, una commissione di collaudo in corso d'opera costituita da uno a tre collaudatori, in relazione alle dimensioni ed alla natura dell'intervento.
2. Il collaudo finale delle opere verrà effettuato entro sei mesi dalla data del certificato di ultimazione lavori.
3. Tutti gli oneri relativi alle operazione di collaudo, sia in corso d'opera che finale, sono a totale carico dell'Amministrazione proponente.

Articolo 10. Termini per la risoluzione della convenzione

1. Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità, di cui alla presente convenzione e relativi allegati, la Regione, in accordo con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, fissa un termine entro il quale l'assegnatario del contributo deve eliminare le cause di tali difformità.
2. Trascorso inutilmente tale termine, la Regione si riserva la facoltà di revocare il cofinanziamento, previa diffida ad adempiere entro un ulteriore termine.
3. La realizzazione ed il colluado delle opere non potrà comunque avvenire oltre il 21.03.2017 pena la revoca dei contributi assegnati.
4. Trascorso inutilmente l'ulteriore termine concesso all'Amministrazione proponente, la presente convenzione è risolta di diritto.
5. La risoluzione della convenzione comporta l'obbligo per l'Amministrazione proponente di restituire alla Regione gli eventuali importi da questa corrisposti con la maggiorazione degli interessi legali.

Articolo 11. Rapporto tra il contraente e terzi

1. La Regione non assume rapporti diretti con le imprese, i gruppi di lavoro e i professionisti, i fornitori di beni e servizi ai quali il proponente affida la realizzazione di tutte o parte delle azioni comprese nella proposta di intervento.
2. Le eventuali particolari convenzioni tra l'Amministrazione proponente e imprese, gruppi di lavoro e professionisti, fornitori di beni o servizi, dovranno prevedere nei confronti dei medesimi, l'obbligo di conformarsi alle direttive generali e specifiche della Regione e ad accettare forme di controllo che l'Amministrazione erogante riterrà opportuno effettuare ai fini del migliore esito degli interventi.
3. L'Amministrazione proponente esonera e tiene indenne la Regione da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti dei terzi dalla presente convenzione.

Articolo 12. Controversie

1. Tutte le controversie nascenti dall'esecuzione della presente convenzione, potranno essere demandate alla decisione di un collegio arbitrale costituito in conformità del disposto dell'art. 10 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Articolo 13. Registrazione ed esecutività della convenzione

1. La presente convenzione è redatta in 3 esemplari
2. Le spese di registrazione, ai fini fiscali, di tutti gli atti contrattuali sono a completo carico e cura dell'Amministrazione proponente.

Torino, li … …

Per la Regione Piemonte ……

Per l'Amministrazione Proponente ……

ALLEGATO
alla convenzione tra

LA REGIONE PIEMONTE E LA PROVINCIA DI …….. / IL COMUNE DI ……

RAPPORTO DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEGLI INTERVENTI
(art. 5 della Convenzione)

Rapporto quadrimestrale del : 31 Gennaio - 31 Maggio - 30 Settembre

1. Responsabile unico del procedimento :

Nome	
Cognome	
Ufficio	
Indirizzo Ufficio	
Telefono	
Fax	
E - mail	

2. Responsabile delle funzioni di monitoraggio e verifica dell'intervento (se diverso dal RUP):	
Nome	
Cognome	
Ufficio	
Indirizzo Ufficio	
Telefono	
Fax	
E - mail	

3. Descrizione schematica dell'intervento:

4. Stato di avanzamento dell'intervento:

	DATA		
		IMPORTO	QUOTA %
INIZIO LAVORI			
SAL 1			
SAL 2			
SAL 3			
SAL …			

FINE LAVORI	

COSTI MATURATI (importi e descrizione principali voci di spesa) :

5. Eventuali variazioni apportate al progetto originario:
5.1. Motivi che hanno determinato l'esigenza di variazione del progetto originario :
5.2. Tipo di variazione :
5.3. La variazione ha determinato una variazione dei costi : NO [____] SI [____] In caso affermativo : Importo variazione in Euro [_____] Variazione in aumento [____] Variazione in diminuzione [____]

6. Criticità (eventuali) riguardanti in particolare tempi e risultati:
6.1 Eventuali provvedimenti adottati per superre le suddette criticità :

7. Aspetti di rilevante interesse ai fini del miglioramento dell'azione a favore della sicurezza stradale :

8. Aspetti di rilevante interesse ai fini del miglioramento delle condizioni della sicurezza stradale :

9. Presentazione dei risultati nell'ambito delle attività di informazione/promozione promosse e coordinate dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale:
Presentazione: NO [____] SI [____] In caso affermativo descriverla brevemente :

10. Dati di incidentalità della zona d'intervento (ex-ante, prima dell'inizio dell'intervento):	
NUMERO INCIDENTI	
NUMERO MORTI	
NUMERO FERITI	
ALTRO (specificare)	

11. Dati di incidentalità della zona d'intervento (ex-post, alla data del rapporto):	
NUMERO INCIDENTI	
NUMERO MORTI	

NUMERO FERITI	
ALTRO (specificare)	

12. Risultati differenziali dati di incidentalità nella zona d'intervento (p.to 11 – p.to 10) :		
	DIFFERENZA NUMERO	DIFFERENZA %
INCIDENTI		
MORTI		
FERITI		

12. Considerazioni finali :

Data
____ /____ /_____
Firma del Responsabile del Procedimento
(o del responsabile del monitoraggio se diverso dal RUP) _____

BANDO
PER L'ACCESSO AI COFINANZIAMENTI DEL 4° E 5° PROGRA MMA DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE

Allegato 4

Costo sociale 2008-2010 (somma triennio)								
Cod Istat	**Provincia**	**Incidenti**	**Morti Totali**	**Feriti Totali**	**Costo Sociale**	**Fascia di danno sociale**	**Importo contributo massimo**	**Percentuale massima contributo**
	Alessandria	5.249	129	7.396	€ 724.171.600	**A**	**€ 400.000**	**45%**
	Asti	1.965	41	2.764	€ 260.584.400	**B**	**€ 300.000**	**50%**
	Biella	1.343	37	1.761	€ 181.187.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
	Cuneo	4.724	191	7.121	€ 790.359.600	**A**	**€ 400.000**	**45%**
	Novara	3.752	102	5.190	€ 524.172.000	**A**	**€ 400.000**	**45%**
	Torino	20.655	385	31.094	€ 2.825.208.400	**AA**	**€ 600.000**	**40%**
	VCO	1.352	35	1.819	€ 182.668.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
	Vercelli	1.434	56	2.034	€ 227.766.400	**B**	**€ 300.000**	**50%**

Costo sociale 2008-2010 (somma triennio)								
Cod Istat	**Comune**	**Incidenti**	**Morti Totali**	**Feriti Totali**	**Costo Sociale**	**Fascia di danno sociale**	**Importo contributo massimo**	**Percentuale massima contributo**
6001	Acqui terme	204	5	268	€ 26.694.800	**B**	**€ 300.000**	**50%**
5001	Agliano	16	0	24	€ 1.766.400	*inferiore a C*	-	-
1001	Aglie'	16	0	31	€ 2.281.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
3001	Agrate conturbia	5	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-
1002	Airasca	31	2	38	€ 5.584.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4002	Aisone	4	0	9	€ 662.400	*inferiore a C*	-	-
1003	Ala di stura	1	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
4003	Alba	332	8	434	€ 43.094.400	**A**	**€ 400.000**	**45%**
2003	Albano vercellese	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
6002	Albera ligure	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
1004	Albiano d'ivrea	13	0	23	€ 1.692.800	*inferiore a C*	-	-
5002	Albugnano	3	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-
6003	Alessandria	1.944	26	2.567	€ 225.175.200	**AA**	**€ 600.000**	**40%**
6004	Alfiano natta	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
6005	Alice bel colle	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
2004	Alice castello	46	2	73	€ 8.160.800	**B**	**€ 300.000**	**50%**
1005	Alice superiore	4	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
6006	Alluvioni cambio'	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
1006	Almese	11	0	14	€ 1.030.400	*inferiore a C*	-	-
1007	Alpette	2	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-
1008	Alpignano	76	1	116	€ 9.931.600	**B**	**€ 300.000**	**50%**
6007	Altavilla monferrato	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
6008	Alzano scrivia	3	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
3002	Ameno	4	0	9	€ 662.400	*inferiore a C*	-	-
1009	Andezeno	7	0	12	€ 883.200	*inferiore a C*	-	-
96002	Andorno micca	13	1	20	€ 2.866.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1011	Angrogna	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
5003	Antignano	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
103001	Antrona schieranco	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
103002	Anzola d'ossola	11	0	17	€ 1.251.200	*inferiore a C*	-	-
5004	Aramengo	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
2006	Arborio	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
4006	Argentera	3	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
1012	Arignano	3	0	9	€ 662.400	*inferiore a C*	-	-
103003	Arizzano	5	0	8	€ 588.800	*inferiore a C*	-	-
3006	Armeno	9	1	10	€ 2.130.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
103004	Arola	3	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
3008	Arona	127	1	167	€ 13.685.200	**B**	**€ 300.000**	**50%**
6009	Arquata scrivia	48	1	64	€ 6.104.400	**B**	**€ 300.000**	**50%**
2007	Asigliano vercellese	8	1	7	€ 1.909.200	*inferiore a C*	-	-
5005	Asti	1.097	12	1.498	€ 126.980.800	**A**	**€ 400.000**	**45%**
1013	Avigliana	134	6	186	€ 22.053.600	**B**	**€ 300.000**	**50%**
1014	Azeglio	7	0	10	€ 736.000	*inferiore a C*	-	-
5006	Azzano d'asti	3	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
103006	Baceno	3	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
4008	Bagnasco	10	1	12	€ 2.277.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4009	Bagnolo piemonte	31	0	43	€ 3.164.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1015	Bairo	10	3	13	€ 5.138.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1016	Balangero	4	2	3	€ 3.008.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
5007	Baldichieri d'asti	18	2	22	€ 4.407.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1017	Baldissero canavese	4	0	8	€ 588.800	*inferiore a C*	-	-
4010	Baldissero d'alba	3	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
1018	Baldissero torinese	15	0	17	€ 1.251.200	*inferiore a C*	-	-
1019	Balme	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
2008	Balmuccia	7	0	11	€ 809.600	*inferiore a C*	-	-
2009	Balocco	6	1	6	€ 1.835.600	*inferiore a C*	-	-
1020	Banchette	8	0	11	€ 809.600	*inferiore a C*	-	-
103007	Bannio anzino	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
1021	Barbania	3	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
4011	Barbaresco	3	1	3	€ 1.614.800	*inferiore a C*	-	-

BANDO
PER L'ACCESSO AI COFINANZIAMENTI DEL 4° E 5° PROGRA MMA DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE

Allegato 4

Costo sociale 2008-2010 (somma triennio)								
Cod Istat	**Comune**	**Incidenti**	**Morti Totali**	**Feriti Totali**	**Costo Sociale**	**Fascia di danno sociale**	**Importo contributo massimo**	**Percentuale massima contributo**
1022	Bardonecchia	10	1	11	€ 2.203.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
3012	Barengo	14	1	19	€ 2.792.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4012	Barge	43	4	61	€ 10.065.600	**B**	**€ 300.000**	**50%**
4013	Barolo	3	1	2	€ 1.541.200	*inferiore a C*	-	-
1023	Barone canavese	2	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
6012	Basaluzzo	23	1	38	€ 4.190.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6013	Bassignana	13	1	28	€ 3.454.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4014	Bastia mondovi'	10	2	15	€ 3.892.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
103008	Baveno	62	2	78	€ 8.528.800	**B**	**€ 300.000**	**50%**
103009	Bee	4	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-
1024	Beinasco	169	4	258	€ 24.564.800	**B**	**€ 300.000**	**50%**
4016	Beinette	36	5	65	€ 11.754.000	**B**	**€ 300.000**	**50%**
6014	Belforte monferrato	40	2	57	€ 6.983.200	**B**	**€ 300.000**	**50%**
103010	Belgirate	8	0	9	€ 662.400	*inferiore a C*	-	-
3016	Bellinzago novarese	80	6	122	€ 17.343.200	**B**	**€ 300.000**	**50%**
5008	Belveglio	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
4019	Bene vagienna	27	2	37	€ 5.511.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4020	Benevello	3	0	6	€ 441.600	*inferiore a C*	-	-
96003	Benna	6	0	8	€ 588.800	*inferiore a C*	-	-
6015	Bergamasco	5	0	10	€ 736.000	*inferiore a C*	-	-
4021	Bergolo	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
4022	Bernezzo	17	0	46	€ 3.385.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
5009	Berzano di san pietro	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
103011	Beura-cardezza	4	0	6	€ 441.600	*inferiore a C*	-	-
3018	Biandrate	11	2	17	€ 4.039.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
2011	Bianze'	10	2	10	€ 3.524.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1025	Bibiana	7	1	8	€ 1.982.800	*inferiore a C*	-	-
96004	Biella	678	6	873	€ 72.616.800	**A**	**€ 400.000**	**45%**
96005	Bioglio	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
6017	Bistagno	11	0	18	€ 1.324.800	*inferiore a C*	-	-
3019	Boca	5	2	7	€ 3.303.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
2014	Boccioleto	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
3021	Bogogno	17	0	19	€ 1.398.400	*inferiore a C*	-	-
1027	Bollengo	14	3	18	€ 5.506.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
3022	Bolzano novarese	3	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
1028	Borgaro torinese	70	1	100	€ 8.754.000	**B**	**€ 300.000**	**50%**
6018	Borghetto di borbera	10	0	17	€ 1.251.200	*inferiore a C*	-	-
1029	Borgiallo	3	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
2015	Borgo d'ale	15	0	24	€ 1.766.400	*inferiore a C*	-	-
4025	Borgo san dalmazzo	85	1	125	€ 10.594.000	**B**	**€ 300.000**	**50%**
6020	Borgo san martino	8	0	11	€ 809.600	*inferiore a C*	-	-
3025	Borgo ticino	81	4	135	€ 15.512.000	**B**	**€ 300.000**	**50%**
2017	Borgo vercelli	30	0	50	€ 3.680.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1030	Borgofranco d'ivrea	26	2	44	€ 6.026.400	**B**	**€ 300.000**	**50%**
3023	Borgolavezzaro	2	0	6	€ 441.600	*inferiore a C*	-	-
4024	Borgomale	8	0	11	€ 809.600	*inferiore a C*	-	-
3024	Borgomanero	210	3	277	€ 24.569.200	**B**	**€ 300.000**	**50%**
1031	Borgomasino	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
1032	Borgone susa	10	1	12	€ 2.277.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6019	Borgoratto alessandrino	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
2016	Borgosesia	84	2	134	€ 12.650.400	**B**	**€ 300.000**	**50%**
96006	Borriana	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
6021	Bosco marengo	32	4	46	€ 8.961.600	**B**	**€ 300.000**	**50%**
1033	Bosconero	5	3	6	€ 4.623.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6022	Bosio	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
4027	Bossolasco	2	1	2	€ 1.541.200	*inferiore a C*	-	-
4028	Boves	51	1	71	€ 6.619.600	**B**	**€ 300.000**	**50%**
6023	Bozzole	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
4029	Bra	315	8	469	€ 45.670.400	**A**	**€ 400.000**	**45%**
1034	Brandizzo	34	1	53	€ 5.294.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4030	Briaglia	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
1035	Bricherasio	15	0	24	€ 1.766.400	*inferiore a C*	-	-
3026	Briga novarese	17	0	21	€ 1.545.600	*inferiore a C*	-	-
6024	Brignano-frascata	4	0	12	€ 883.200	*inferiore a C*	-	-
3027	Briona	13	2	15	€ 3.892.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4032	Brondello	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
4033	Brossasco	3	1	3	€ 1.614.800	*inferiore a C*	-	-
103013	Brovello-carpugnino	11	1	19	€ 2.792.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1037	Brozolo	6	2	6	€ 3.229.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1038	Bruino	52	0	78	€ 5.740.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
5010	Bruno	3	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
1039	Brusasco	12	0	18	€ 1.324.800	*inferiore a C*	-	-
96007	Brusnengo	11	1	22	€ 3.013.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1040	Bruzolo	4	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
5011	Bubbio	6	0	8	€ 588.800	*inferiore a C*	-	-

Allegato 4

Costo sociale 2008-2010 (somma triennio)								
Cod Istat	**Comune**	**Incidenti**	**Morti Totali**	**Feriti Totali**	**Costo Sociale**	**Fascia di danno sociale**	**Importo contributo massimo**	**Percentuale massima contributo**
1041	Buriasco	8	3	8	€ 4.770.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1042	Burolo	4	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
2021	Buronzo	6	0	13	€ 956.800	*inferiore a C*	-	-
1043	Busano	10	1	12	€ 2.277.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4034	Busca	60	4	87	€ 11.979.200	**B**	**€ 300.000**	**50%**
1044	Bussoleno	23	2	37	€ 5.511.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1045	Buttigliera alta	26	2	36	€ 5.437.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
5012	Buttigliera d'asti	10	0	10	€ 736.000	*inferiore a C*	-	-
6025	Cabella ligure	1	1	0	€ 1.394.000	*inferiore a C*	-	-
1046	Cafasse	8	0	11	€ 809.600	*inferiore a C*	-	-
5013	Calamandrana	12	0	12	€ 883.200	*inferiore a C*	-	-
103014	Calasca-castiglione	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
5014	Calliano	16	0	24	€ 1.766.400	*inferiore a C*	-	-
5015	Calosso	12	0	20	€ 1.472.000	*inferiore a C*	-	-
3030	Caltignaga	21	0	32	€ 2.355.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1047	Caluso	57	2	94	€ 9.706.400	**B**	**€ 300.000**	**50%**
6026	Camagna monferrato	3	0	10	€ 736.000	*inferiore a C*	-	-
96009	Camandona	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
1048	Cambiano	23	3	36	€ 6.831.600	**B**	**€ 300.000**	**50%**
103015	Cambiasca	4	1	3	€ 1.614.800	*inferiore a C*	-	-
96010	Camburzano	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
4035	Camerana	2	1	2	€ 1.541.200	*inferiore a C*	-	-
5016	Camerano casasco	2	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
3032	Cameri	90	5	123	€ 16.022.800	**B**	**€ 300.000**	**50%**
2025	Campertogno	1	1	0	€ 1.394.000	*inferiore a C*	-	-
96011	Campiglia cervo	3	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
1049	Campiglione-fenile	5	0	11	€ 809.600	*inferiore a C*	-	-
4037	Canale	29	2	40	€ 5.732.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
96012	Candelo	31	1	36	€ 4.043.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1050	Candia canavese	15	1	23	€ 3.086.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1051	Candiolo	40	1	56	€ 5.515.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
5017	Canelli	63	1	81	€ 7.355.600	**B**	**€ 300.000**	**50%**
1052	Canischio	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
103016	Cannero riviera	9	0	10	€ 736.000	*inferiore a C*	-	-
103017	Cannobio	59	2	75	€ 8.308.000	**B**	**€ 300.000**	**50%**
1053	Cantalupa	2	0	6	€ 441.600	*inferiore a C*	-	-
6028	Cantalupo ligure	3	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
1054	Cantoira	1	1	4	€ 1.688.400	*inferiore a C*	-	-
6029	Capriata d'orba	42	3	73	€ 9.554.800	**B**	**€ 300.000**	**50%**
1055	Caprie	6	1	10	€ 2.130.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
5019	Capriglio	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
4040	Caraglio	42	3	69	€ 9.260.400	**B**	**€ 300.000**	**50%**
4041	Caramagna piemonte	22	0	33	€ 2.428.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1056	Caravino	5	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-
6030	Carbonara scrivia	8	0	14	€ 1.030.400	*inferiore a C*	-	-
4042	Carde'	4	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-
1057	Carema	5	1	5	€ 1.762.000	*inferiore a C*	-	-
6031	Carentino	4	0	6	€ 441.600	*inferiore a C*	-	-
2030	Caresana	12	1	13	€ 2.350.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
2031	Caresanablot	22	1	28	€ 3.454.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1058	Carignano	57	6	87	€ 14.767.200	**B**	**€ 300.000**	**50%**
2032	Carisio	23	6	32	€ 10.719.200	**B**	**€ 300.000**	**50%**
1059	Carmagnola	204	10	318	€ 37.344.800	**A**	**€ 400.000**	**45%**
6033	Carpeneto	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
3036	Carpignano sesia	17	1	21	€ 2.939.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6035	Carrosio	3	1	5	€ 1.762.000	*inferiore a C*	-	-
4043	Carru'	53	2	85	€ 9.044.000	**B**	**€ 300.000**	**50%**
4044	Cartignano	3	0	6	€ 441.600	*inferiore a C*	-	-
6036	Cartosio	9	1	14	€ 2.424.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6037	Casal cermelli	18	0	26	€ 1.913.600	*inferiore a C*	-	-
3037	Casalbeltrame	3	1	5	€ 1.762.000	*inferiore a C*	-	-
1060	Casalborgone	13	0	18	€ 1.324.800	*inferiore a C*	-	-
103019	Casale corte cerro	22	0	31	€ 2.281.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6039	Casale monferrato	465	7	635	€ 56.494.000	**A**	**€ 400.000**	**45%**
6038	Casaleggio boiro	2	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
3039	Casaleggio novara	3	1	3	€ 1.614.800	*inferiore a C*	-	-
4045	Casalgrasso	9	0	16	€ 1.177.600	*inferiore a C*	-	-
3040	Casalino	15	5	24	€ 8.736.400	**B**	**€ 300.000**	**50%**
6040	Casalnoceto	5	1	8	€ 1.982.800	*inferiore a C*	-	-
3041	Casalvolone	6	1	13	€ 2.350.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
2033	Casanova elvo	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
96014	Casapinta	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
6041	Casasco	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
1061	Cascinette d'ivrea	3	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
1062	Caselette	29	1	44	€ 4.632.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**

Allegato 4

Costo sociale 2008-2010 (somma triennio)								
Cod Istat	**Comune**	**Incidenti**	**Morti Totali**	**Feriti Totali**	**Costo Sociale**	**Fascia di danno sociale**	**Importo contributo massimo**	**Percentuale massima contributo**
1063	Caselle torinese	169	4	241	€ 23.313.600	**B**	**€ 300.000**	**50%**
6042	Cassano spinola	13	0	20	€ 1.472.000	*inferiore a C*	-	-
5021	Cassinasco	8	0	15	€ 1.104.000	*inferiore a C*	-	-
6043	Cassine	36	1	48	€ 4.926.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6044	Cassinelle	4	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
1064	Castagneto po	14	1	22	€ 3.013.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4046	Castagnito	28	0	44	€ 3.238.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
5022	Castagnole delle lanze	14	0	20	€ 1.472.000	*inferiore a C*	-	-
5023	Castagnole monferrato	3	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-
1065	Castagnole piemonte	1	1	0	€ 1.394.000	*inferiore a C*	-	-
5024	Castel boglione	11	0	14	€ 1.030.400	*inferiore a C*	-	-
5032	Castel rocchero	4	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
5025	Castell'alfero	15	0	26	€ 1.913.600	*inferiore a C*	-	-
1066	Castellamonte	62	2	106	€ 10.589.600	**B**	**€ 300.000**	**50%**
6046	Castellar guidobono	5	3	4	€ 4.476.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6047	Castellazzo bormida	52	4	72	€ 10.875.200	**B**	**€ 300.000**	**50%**
3042	Castellazzo novarese	4	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
96015	Castelletto cervo	7	0	17	€ 1.251.200	*inferiore a C*	-	-
6048	Castelletto d'erro	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
6049	Castelletto d'orba	5	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-
6050	Castelletto merli	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
6051	Castelletto monferrato	6	0	8	€ 588.800	*inferiore a C*	-	-
3043	Castelletto sopra ticino	80	3	118	€ 12.866.800	**B**	**€ 300.000**	**50%**
4049	Castelletto stura	16	4	21	€ 7.121.600	**B**	**€ 300.000**	**50%**
4050	Castelletto uzzone	4	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
4051	Castellinaldo	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
5028	Castello di annone	30	2	36	€ 5.437.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
5029	Castelnuovo belbo	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
6052	Castelnuovo bormida	7	2	8	€ 3.376.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
5030	Castelnuovo calcea	13	3	15	€ 5.286.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4054	Castelnuovo di ceva	4	0	8	€ 588.800	*inferiore a C*	-	-
5031	Castelnuovo don bosco	12	0	17	€ 1.251.200	*inferiore a C*	-	-
1067	Castelnuovo nigra	1	1	0	€ 1.394.000	*inferiore a C*	-	-
6053	Castelnuovo scrivia	61	2	95	€ 9.780.000	**B**	**€ 300.000**	**50%**
6054	Castelspina	7	0	9	€ 662.400	*inferiore a C*	-	-
4055	Castiglione falletto	8	0	12	€ 883.200	*inferiore a C*	-	-
4056	Castiglione tinella	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
1068	Castiglione torinese	25	2	41	€ 5.805.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4057	Castino	6	0	9	€ 662.400	*inferiore a C*	-	-
96016	Cavaglia'	26	2	36	€ 5.437.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
3044	Cavaglietto	10	3	16	€ 5.359.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
3045	Cavaglio d'agogna	6	0	13	€ 956.800	*inferiore a C*	-	-
1069	Cavagnolo	6	0	9	€ 662.400	*inferiore a C*	-	-
4058	Cavallerleone	5	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
4059	Cavallermaggiore	51	5	77	€ 12.637.200	**B**	**€ 300.000**	**50%**
3047	Cavallirio	6	0	10	€ 736.000	*inferiore a C*	-	-
6055	Cavatore	3	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
1070	Cavour	41	1	74	€ 6.840.400	**B**	**€ 300.000**	**50%**
6056	Cella monte	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
5034	Celle enomondo	4	0	6	€ 441.600	*inferiore a C*	-	-
4061	Centallo	40	1	59	€ 5.736.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
3049	Cerano	23	0	34	€ 2.502.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1071	Cercenasco	8	1	13	€ 2.350.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1072	Ceres	2	0	6	€ 441.600	*inferiore a C*	-	-
6057	Cereseto	6	0	14	€ 1.030.400	*inferiore a C*	-	-
4062	Ceresole alba	5	0	10	€ 736.000	*inferiore a C*	-	-
1073	Ceresole reale	1	1	0	€ 1.394.000	*inferiore a C*	-	-
96017	Cerreto castello	6	0	9	€ 662.400	*inferiore a C*	-	-
5035	Cerreto d'asti	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
6059	Cerrina monferrato	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
96018	Cerrione	14	0	22	€ 1.619.200	*inferiore a C*	-	-
4064	Cervasca	26	2	40	€ 5.732.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4065	Cervere	33	3	53	€ 8.082.800	**B**	**€ 300.000**	**50%**
1074	Cesana torinese	8	1	11	€ 2.203.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4066	Ceva	58	3	97	€ 11.321.200	**B**	**€ 300.000**	**50%**
4067	Cherasco	91	6	165	€ 20.508.000	**B**	**€ 300.000**	**50%**
1076	Chianocco	10	0	11	€ 809.600	*inferiore a C*	-	-
1077	Chiaverano	9	0	13	€ 956.800	*inferiore a C*	-	-
1078	Chieri	256	6	352	€ 34.271.200	**A**	**€ 400.000**	**45%**
1080	Chiomonte	16	2	25	€ 4.628.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4068	Chiusa di pesio	17	0	26	€ 1.913.600	*inferiore a C*	-	-
1081	Chiusa di san michele	8	0	11	€ 809.600	*inferiore a C*	-	-
5038	Chiusano d'asti	3	0	8	€ 588.800	*inferiore a C*	-	-
1082	Chivasso	209	1	297	€ 23.253.200	**B**	**€ 300.000**	**50%**
1083	Ciconio	4	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-

BANDO
PER L'ACCESSO AI COFINANZIAMENTI DEL 4° E 5° PROGRA MMA DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE

Allegato 4

Costo sociale 2008-2010 (somma triennio)								
Cod Istat	**Comune**	**Incidenti**	**Morti Totali**	**Feriti Totali**	**Costo Sociale**	**Fascia di danno sociale**	**Importo contributo massimo**	**Percentuale massima contributo**
2042	Cigliano	22	1	34	€ 3.896.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1086	Cirie'	114	3	158	€ 15.810.800	**B**	**€ 300.000**	**50%**
5040	Cisterna d'asti	1	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
2043	Civiasco	1	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
4071	Clavesana	5	1	15	€ 2.498.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1089	Coazze	4	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
5042	Cocconato	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
3051	Colazza	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
1090	Collegno	546	6	834	€ 69.746.400	**A**	**€ 400.000**	**45%**
1091	Colleretto castelnuovo	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
1092	Colleretto giacosa	9	0	17	€ 1.251.200	*inferiore a C*	-	-
2045	Collobiano	3	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
3052	Comignago	17	1	36	€ 4.043.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1093	Condove	16	1	23	€ 3.086.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6060	Coniolo	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
6061	Conzano	4	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-
1094	Corio	2	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
4072	Corneliano d'alba	11	0	15	€ 1.104.000	*inferiore a C*	-	-
5044	Corsione	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
5046	Cortanze	2	1	2	€ 1.541.200	*inferiore a C*	-	-
5047	Cortazzone	3	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
4073	Cortemilia	7	1	8	€ 1.982.800	*inferiore a C*	-	-
5048	Cortiglione	4	0	6	€ 441.600	*inferiore a C*	-	-
4074	Cossano belbo	5	0	8	€ 588.800	*inferiore a C*	-	-
96020	Cossato	104	1	125	€ 10.594.000	**B**	**€ 300.000**	**50%**
103023	Cossogno	1	1	1	€ 1.467.600	*inferiore a C*	-	-
5049	Cossombrato	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
2047	Costanzana	4	2	6	€ 3.229.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
5050	Costigliole d'asti	28	0	41	€ 3.017.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4075	Costigliole saluzzo	15	1	25	€ 3.234.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
2048	Cravagliana	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
103024	Craveggia	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
6063	Cremolino	16	1	25	€ 3.234.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
2049	Crescentino	32	1	46	€ 4.779.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
3055	Cressa	12	0	15	€ 1.104.000	*inferiore a C*	-	-
96021	Crevacuore	8	3	8	€ 4.770.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
103025	Crevoladossola	20	0	28	€ 2.060.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
103026	Crodo	9	0	15	€ 1.104.000	*inferiore a C*	-	-
96022	Crosa	4	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
2052	Crova	7	0	19	€ 1.398.400	*inferiore a C*	-	-
1096	Cuceglio	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
1097	Cumiana	12	1	17	€ 2.645.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4078	Cuneo	778	7	1.126	€ 92.631.600	**A**	**€ 400.000**	**45%**
5051	Cunico	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
1098	Cuorgne'	48	0	73	€ 5.372.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
3058	Cureggio	25	2	41	€ 5.805.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
96023	Curino	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
103027	Cursolo-orasso	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
4079	Demonte	21	2	31	€ 5.069.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
2054	Desana	14	1	21	€ 2.939.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4080	Diano d'alba	7	0	10	€ 736.000	*inferiore a C*	-	-
3060	Divignano	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
4081	Dogliani	15	2	20	€ 4.260.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
103028	Domodossola	109	3	143	€ 14.706.800	**B**	**€ 300.000**	**50%**
96024	Donato	4	0	6	€ 441.600	*inferiore a C*	-	-
3062	Dormelletto	57	1	82	€ 7.429.200	**B**	**€ 300.000**	**50%**
96025	Dorzano	4	0	6	€ 441.600	*inferiore a C*	-	-
4082	Dronero	49	0	65	€ 4.784.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1099	Druento	30	1	42	€ 4.485.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
103029	Druogno	9	1	14	€ 2.424.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
5052	Dusino san michele	13	1	18	€ 2.718.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4084	Entracque	3	0	9	€ 662.400	*inferiore a C*	-	-
4085	Envie	8	1	12	€ 2.277.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1100	Exilles	15	3	23	€ 5.874.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6067	Fabbrica curone	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
3065	Fara novarese	9	0	9	€ 662.400	*inferiore a C*	-	-
4086	Farigliano	4	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
4087	Faule	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
1101	Favria	27	1	36	€ 4.043.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1102	Feletto	9	2	11	€ 3.597.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6068	Felizzano	27	0	46	€ 3.385.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1103	Fenestrelle	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
5053	Ferrere	12	0	21	€ 1.545.600	*inferiore a C*	-	-
1104	Fiano	12	1	14	€ 2.424.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1105	Fiorano canavese	4	0	8	€ 588.800	*inferiore a C*	-	-

Allegato 4

Costo sociale 2008-2010 (somma triennio)								
Cod Istat	**Comune**	**Incidenti**	**Morti Totali**	**Feriti Totali**	**Costo Sociale**	**Fascia di danno sociale**	**Importo contributo massimo**	**Percentuale massima contributo**
1106	Foglizzo	13	1	22	€ 3.013.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
3066	Fontaneto d'agogna	36	1	53	€ 5.294.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
2058	Fontanetto po	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
5054	Fontanile	5	0	8	€ 588.800	*inferiore a C*	-	-
103031	Formazza	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
2059	Formigliana	10	1	21	€ 2.939.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1107	Forno canavese	4	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
4089	Fossano	225	5	343	€ 32.214.800	**A**	**€ 400.000**	**45%**
4090	Frabosa soprana	3	1	6	€ 1.835.600	*inferiore a C*	-	-
4091	Frabosa sottana	6	1	12	€ 2.277.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6069	Fraconalto	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
6070	Francavilla bisio	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
6071	Frascaro	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
6073	Frassineto po	4	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
4092	Frassino	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
6074	Fresonara	5	0	6	€ 441.600	*inferiore a C*	-	-
5055	Frinco	3	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
1109	Front	10	0	26	€ 1.913.600	*inferiore a C*	-	-
1110	Frossasco	11	0	18	€ 1.324.800	*inferiore a C*	-	-
6075	Frugarolo	17	0	25	€ 1.840.000	*inferiore a C*	-	-
6076	Fubine	6	0	10	€ 736.000	*inferiore a C*	-	-
6077	Gabiano	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
96026	Gaglianico	49	3	60	€ 8.598.000	**B**	**€ 300.000**	**50%**
4093	Gaiola	6	0	8	€ 588.800	*inferiore a C*	-	-
3068	Galliate	148	1	178	€ 14.494.800	**B**	**€ 300.000**	**50%**
6078	Gamalero	8	1	16	€ 2.571.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4094	Gambasca	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
6079	Garbagna	3	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
3069	Garbagna novarese	6	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-
4095	Garessio	19	2	29	€ 4.922.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
3070	Gargallo	2	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
1111	Garzigliana	5	0	10	€ 736.000	*inferiore a C*	-	-
1112	Gassino torinese	33	1	45	€ 4.706.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
3071	Gattico	45	1	64	€ 6.104.400	**B**	**€ 300.000**	**50%**
2061	Gattinara	36	2	54	€ 6.762.400	**B**	**€ 300.000**	**50%**
6080	Gavazzana	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
6081	Gavi	19	1	24	€ 3.160.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4096	Genola	26	0	51	€ 3.753.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1113	Germagnano	11	0	13	€ 956.800	*inferiore a C*	-	-
103032	Germagno	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
3073	Ghemme	27	1	32	€ 3.749.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
103033	Ghiffa	35	3	40	€ 7.126.000	**B**	**€ 300.000**	**50%**
2062	Ghislarengo	6	2	6	€ 3.229.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1114	Giaglione	10	0	15	€ 1.104.000	*inferiore a C*	-	-
6082	Giarole	2	0	6	€ 441.600	*inferiore a C*	-	-
1115	Giaveno	73	1	99	€ 8.680.400	**B**	**€ 300.000**	**50%**
103034	Gignese	4	0	10	€ 736.000	*inferiore a C*	-	-
1116	Givoletto	8	0	11	€ 809.600	*inferiore a C*	-	-
4097	Gorzegno	1	1	0	€ 1.394.000	*inferiore a C*	-	-
4099	Govone	9	0	14	€ 1.030.400	*inferiore a C*	-	-
3076	Gozzano	32	1	39	€ 4.264.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
96028	Graglia	3	0	6	€ 441.600	*inferiore a C*	-	-
5056	Grana	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
3077	Granozzo con monticello	4	0	6	€ 441.600	*inferiore a C*	-	-
103035	Gravellona toce	58	1	76	€ 6.987.600	**B**	**€ 300.000**	**50%**
1117	Gravere	3	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
5057	Grazzano badoglio	3	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
2065	Greggio	13	1	19	€ 2.792.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6083	Gremiasco	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
3079	Grignasco	21	0	29	€ 2.134.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4100	Grinzane cavour	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
6084	Grognardo	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
6085	Grondona	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
1119	Grosso	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
1120	Grugliasco	313	2	450	€ 35.908.000	**A**	**€ 400.000**	**45%**
2066	Guardabosone	6	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-
4101	Guarene	20	0	34	€ 2.502.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6086	Guazzora	1	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
5058	Incisa scapaccino	9	1	14	€ 2.424.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1122	Inverso pinasca	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
3082	Invorio	19	0	32	€ 2.355.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
5059	Isola d'asti	38	0	62	€ 4.563.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6087	Isola sant'antonio	4	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
1125	Ivrea	193	3	247	€ 22.361.200	**B**	**€ 300.000**	**50%**
1126	La cassa	11	0	17	€ 1.251.200	*inferiore a C*	-	-

Allegato 4

Costo sociale 2008-2010 (somma triennio)								
Cod Istat	**Comune**	**Incidenti**	**Morti Totali**	**Feriti Totali**	**Costo Sociale**	**Fascia di danno sociale**	**Importo contributo massimo**	**Percentuale massima contributo**
1127	La loggia	41	0	60	€ 4.416.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4105	La morra	12	0	24	€ 1.766.400	*inferiore a C*	-	-
4104	Lagnasco	10	0	22	€ 1.619.200	*inferiore a C*	-	-
2067	Lamporo	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
3083	Landiona	4	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
1128	Lanzo torinese	21	3	23	€ 5.874.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1129	Lauriano	6	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-
1130	Leini	121	1	179	€ 14.568.400	**B**	**€ 300.000**	**50%**
1131	Lemie	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
2068	Lenta	5	0	9	€ 662.400	*inferiore a C*	-	-
4106	Lequio berria	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
4107	Lequio tanaro	5	0	6	€ 441.600	*inferiore a C*	-	-
6088	Lerma	7	0	11	€ 809.600	*inferiore a C*	-	-
3084	Lesa	27	1	34	€ 3.896.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4108	Lesegno	7	0	12	€ 883.200	*inferiore a C*	-	-
1132	Lessolo	10	1	12	€ 2.277.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
96029	Lessona	4	1	5	€ 1.762.000	*inferiore a C*	-	-
1133	Levone	1	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
2070	Lignana	12	2	19	€ 4.186.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4110	Limone piemonte	23	2	31	€ 5.069.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
2071	Livorno ferraris	34	4	54	€ 9.550.400	**B**	**€ 300.000**	**50%**
5060	Loazzolo	2	1	3	€ 1.614.800	*inferiore a C*	-	-
1134	Locana	5	0	9	€ 662.400	*inferiore a C*	-	-
1135	Lombardore	17	1	33	€ 3.822.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1137	Loranze'	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
103038	Loreglia	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
2072	Lozzolo	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
6089	Lu	3	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
1139	Luserna san giovanni	19	0	24	€ 1.766.400	*inferiore a C*	-	-
1141	Lusiglie'	2	0	6	€ 441.600	*inferiore a C*	-	-
1142	Macello	3	0	6	€ 441.600	*inferiore a C*	-	-
103039	Macugnaga	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
103040	Madonna del sasso	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
3088	Maggiora	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
4113	Magliano alfieri	10	0	14	€ 1.030.400	*inferiore a C*	-	-
4114	Magliano alpi	20	1	33	€ 3.822.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1143	Maglione	2	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
96030	Magnano	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
103041	Malesco	7	0	20	€ 1.472.000	*inferiore a C*	-	-
3090	Mandello vitta	10	0	11	€ 809.600	*inferiore a C*	-	-
4115	Mango	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
4116	Manta	24	1	40	€ 4.338.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
3091	Marano ticino	10	0	17	€ 1.251.200	*inferiore a C*	-	-
4117	Marene	16	4	21	€ 7.121.600	**B**	**€ 300.000**	**50%**
4118	Margarita	15	1	24	€ 3.160.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4121	Martiniana po	4	0	10	€ 736.000	*inferiore a C*	-	-
103042	Masera	5	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
6091	Masio	13	0	19	€ 1.398.400	*inferiore a C*	-	-
96031	Massazza	2	1	1	€ 1.467.600	*inferiore a C*	-	-
96032	Masserano	18	1	22	€ 3.013.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
3093	Massino visconti	11	2	15	€ 3.892.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1146	Mathi	17	0	26	€ 1.913.600	*inferiore a C*	-	-
1148	Mazze'	16	0	24	€ 1.766.400	*inferiore a C*	-	-
3095	Meina	27	2	33	€ 5.216.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6092	Melazzo	7	0	14	€ 1.030.400	*inferiore a C*	-	-
4122	Melle	6	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-
6093	Merana	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
1150	Mercenasco	8	0	18	€ 1.324.800	*inferiore a C*	-	-
103044	Mergozzo	17	0	23	€ 1.692.800	*inferiore a C*	-	-
1151	Meugliano	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
1152	Mezzenile	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
3097	Mezzomerico	4	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
96034	Miagliano	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
3098	Miasino	3	1	2	€ 1.541.200	*inferiore a C*	-	-
103045	Miazzina	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
6094	Mirabello monferrato	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
5063	Moasca	9	0	17	€ 1.251.200	*inferiore a C*	-	-
4123	Moiola	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
6095	Molare	3	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
6096	Molino dei torti	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
2078	Mollia	2	1	1	€ 1.467.600	*inferiore a C*	-	-
5064	Mombaldone	3	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
5065	Mombaruzzo	5	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
4125	Mombasiglio	1	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
1153	Mombello di torino	4	1	5	€ 1.762.000	*inferiore a C*	-	-

Allegato 4

Costo sociale 2008-2010 (somma triennio)								
Cod Istat	**Comune**	**Incidenti**	**Morti Totali**	**Feriti Totali**	**Costo Sociale**	**Fascia di danno sociale**	**Importo contributo massimo**	**Percentuale massima contributo**
6097	Mombello monferrato	6	1	6	€ 1.835.600	*inferiore a C*	-	-
5066	Mombercelli	6	0	8	€ 588.800	*inferiore a C*	-	-
3100	Momo	28	1	34	€ 3.896.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1154	Mompantero	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
6098	Momperone	3	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
5067	Monale	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
5068	Monastero bormida	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
4126	Monastero di vasco	7	1	9	€ 2.056.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4127	Monasterolo casotto	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
4128	Monasterolo di savigliano	5	0	6	€ 441.600	*inferiore a C*	-	-
1156	Moncalieri	506	10	743	€ 68.624.800	**A**	**€ 400.000**	**45%**
5069	Moncalvo	27	0	35	€ 2.576.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1157	Moncenisio	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
6099	Moncestino	2	2	10	€ 3.524.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4129	Monchiero	4	0	8	€ 588.800	*inferiore a C*	-	-
2079	Moncrivello	8	0	17	€ 1.251.200	*inferiore a C*	-	-
5070	Moncucco torinese	6	1	5	€ 1.762.000	*inferiore a C*	-	-
4130	Mondovi'	282	10	424	€ 45.146.400	**A**	**€ 400.000**	**45%**
4132	Monforte d'alba	7	0	8	€ 588.800	*inferiore a C*	-	-
5071	Mongardino	2	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
96035	Mongrando	20	1	35	€ 3.970.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6101	Monleale	3	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
4133	Monta'	14	1	26	€ 3.307.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
5072	Montabone	5	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-
6102	Montacuto	1	1	0	€ 1.394.000	*inferiore a C*	-	-
5073	Montafia	14	1	24	€ 3.160.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6104	Montaldo bormida	1	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
4134	Montaldo di mondovi'	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
4135	Montaldo roero	3	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
5074	Montaldo scarampi	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
1158	Montaldo torinese	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
1159	Montalenghe	27	0	44	€ 3.238.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1160	Montalto dora	11	0	13	€ 956.800	*inferiore a C*	-	-
1161	Montanaro	9	0	11	€ 809.600	*inferiore a C*	-	-
4136	Montanera	3	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
6106	Montechiaro d'acqui	2	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
5075	Montechiaro d'asti	10	0	18	€ 1.324.800	*inferiore a C*	-	-
103046	Montecrestese	8	1	14	€ 2.424.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6107	Montegioco	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
5076	Montegrosso d'asti	16	0	26	€ 1.913.600	*inferiore a C*	-	-
4137	Montelupo albese	2	1	2	€ 1.541.200	*inferiore a C*	-	-
5077	Montemagno	5	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-
6108	Montemarzino	3	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
4139	Monterosso grana	2	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
103047	Montescheno	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
1162	Monteu da po	3	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
4140	Monteu roero	6	2	10	€ 3.524.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4141	Montezemolo	15	2	20	€ 4.260.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4142	Monticello d'alba	6	1	6	€ 1.835.600	*inferiore a C*	-	-
5121	Montiglio monferrato	4	1	3	€ 1.614.800	*inferiore a C*	-	-
6109	Morano sul po	7	0	9	€ 662.400	*inferiore a C*	-	-
6110	Morbello	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
4143	Moretta	28	2	47	€ 6.247.200	**B**	**€ 300.000**	**50%**
1163	Moriondo torinese	5	0	8	€ 588.800	*inferiore a C*	-	-
6111	Mornese	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
4144	Morozzo	11	0	17	€ 1.251.200	*inferiore a C*	-	-
6112	Morsasco	3	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
96084	Mosso	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
2082	Motta de' conti	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
96037	Mottalciata	10	1	11	€ 2.203.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4145	Murazzano	5	1	7	€ 1.909.200	*inferiore a C*	-	-
4146	Murello	2	1	2	€ 1.541.200	*inferiore a C*	-	-
6113	Murisengo	8	1	12	€ 2.277.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
96038	Muzzano	4	1	4	€ 1.688.400	*inferiore a C*	-	-
4147	Narzole	14	1	18	€ 2.718.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
3103	Nebbiuno	6	0	14	€ 1.030.400	*inferiore a C*	-	-
4148	Neive	11	1	15	€ 2.498.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
96039	Netro	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
4149	Neviglie	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
3104	Nibbiola	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
1164	Nichelino	445	9	630	€ 58.914.000	**A**	**€ 400.000**	**45%**
4150	Niella belbo	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
4151	Niella tanaro	11	0	18	€ 1.324.800	*inferiore a C*	-	-
5080	Nizza monferrato	112	2	170	€ 15.300.000	**B**	**€ 300.000**	**50%**
1165	Noasca	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-

Allegato 4

Costo sociale 2008-2010 (somma triennio)								
Cod Istat	**Comune**	**Incidenti**	**Morti Totali**	**Feriti Totali**	**Costo Sociale**	**Fascia di danno sociale**	**Importo contributo massimo**	**Percentuale massima contributo**
1166	Nole	20	2	29	€ 4.922.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1167	Nomaglio	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
1168	None	33	0	64	€ 4.710.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
103048	Nonio	3	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
3106	Novara	1.548	17	2.048	€ 174.430.800	**A**	**€ 400.000**	**45%**
4152	Novello	10	2	11	€ 3.597.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6114	Novi ligure	421	9	627	€ 58.693.200	**A**	**€ 400.000**	**45%**
4153	Nucetto	6	0	12	€ 883.200	*inferiore a C*	-	-
96040	Occhieppo inferiore	15	1	17	€ 2.645.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
96041	Occhieppo superiore	10	0	17	€ 1.251.200	*inferiore a C*	-	-
6115	Occimiano	16	0	24	€ 1.766.400	*inferiore a C*	-	-
6116	Odalengo grande	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
103049	Oggebbio	12	0	18	€ 1.324.800	*inferiore a C*	-	-
1170	Oglianico	5	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
2088	Olcenengo	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
2089	Oldenico	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
3108	Oleggio	130	3	207	€ 19.417.200	**B**	**€ 300.000**	**50%**
3109	Oleggio castello	21	0	33	€ 2.428.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
103050	Omegna	84	2	115	€ 11.252.000	**B**	**€ 300.000**	**50%**
1171	Orbassano	234	7	355	€ 35.886.000	**A**	**€ 400.000**	**45%**
1172	Orio canavese	3	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
4155	Ormea	13	2	17	€ 4.039.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
103051	Ornavasso	17	0	20	€ 1.472.000	*inferiore a C*	-	-
6119	Orsara bormida	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
3112	Orta san giulio	8	1	10	€ 2.130.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1173	Osasco	15	0	20	€ 1.472.000	*inferiore a C*	-	-
4156	Ostana	2	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
6120	Ottiglio	2	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
1175	Oulx	16	0	23	€ 1.692.800	*inferiore a C*	-	-
6121	Ovada	154	3	232	€ 21.257.200	**B**	**€ 300.000**	**50%**
6122	Oviglio	4	1	6	€ 1.835.600	*inferiore a C*	-	-
1176	Ozegna	13	1	26	€ 3.307.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6123	Ozzano monferrato	17	0	27	€ 1.987.200	*inferiore a C*	-	-
6124	Paderna	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
4157	Paesana	13	1	18	€ 2.718.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4158	Pagno	1	1	1	€ 1.467.600	*inferiore a C*	-	-
1177	Palazzo canavese	4	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
2090	Palazzolo vercellese	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
103052	Pallanzeno	7	2	7	€ 3.303.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4159	Pamparato	2	1	1	€ 1.467.600	*inferiore a C*	-	-
1178	Pancalieri	7	0	12	€ 883.200	*inferiore a C*	-	-
1179	Parella	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
6125	Pareto	5	0	8	€ 588.800	*inferiore a C*	-	-
4160	Paroldo	5	0	6	€ 441.600	*inferiore a C*	-	-
3114	Paruzzaro	31	0	43	€ 3.164.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
5082	Passerano marmorito	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
6127	Pasturana	3	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
1180	Pavarolo	6	1	6	€ 1.835.600	*inferiore a C*	-	-
1181	Pavone canavese	21	2	26	€ 4.701.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6128	Pecetto di valenza	11	0	16	€ 1.177.600	*inferiore a C*	-	-
1183	Pecetto torinese	15	1	19	€ 2.792.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
3115	Pella	3	1	4	€ 1.688.400	*inferiore a C*	-	-
5083	Penango	7	1	7	€ 1.909.200	*inferiore a C*	-	-
4161	Perletto	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
4162	Perlo	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
1184	Perosa argentina	16	0	24	€ 1.766.400	*inferiore a C*	-	-
1185	Perosa canavese	4	0	9	€ 662.400	*inferiore a C*	-	-
1186	Perrero	4	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
2091	Pertengo	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
1187	Pertusio	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
1188	Pessinetto	5	1	8	€ 1.982.800	*inferiore a C*	-	-
3116	Pettenasco	17	4	27	€ 7.563.200	**B**	**€ 300.000**	**50%**
96042	Pettinengo	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
4163	Peveragno	33	3	50	€ 7.862.000	**B**	**€ 300.000**	**50%**
2093	Pezzana	5	0	8	€ 588.800	*inferiore a C*	-	-
4164	Pezzolo valle uzzone	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
1189	Pianezza	99	0	138	€ 10.156.800	**B**	**€ 300.000**	**50%**
4165	Pianfei	22	0	34	€ 2.502.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4166	Piasco	11	1	13	€ 2.350.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
5084	Piea	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
103053	Piedimulera	14	0	17	€ 1.251.200	*inferiore a C*	-	-
6129	Pietra marazzi	4	0	8	€ 588.800	*inferiore a C*	-	-
4167	Pietraporzio	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
103054	Pieve vergonte	12	0	14	€ 1.030.400	*inferiore a C*	-	-
2096	Pila	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-

Allegato 4

Costo sociale 2008-2010 (somma triennio)								
Cod Istat	**Comune**	**Incidenti**	**Morti Totali**	**Feriti Totali**	**Costo Sociale**	**Fascia di danno sociale**	**Importo contributo massimo**	**Percentuale massima contributo**
1190	Pinasca	10	1	15	€ 2.498.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1191	Pinerolo	258	10	367	€ 40.951.200	**A**	**€ 400.000**	**45%**
1192	Pino torinese	43	2	68	€ 7.792.800	**B**	**€ 300.000**	**50%**
4168	Piobesi d'alba	6	0	9	€ 662.400	*inferiore a C*	-	-
1193	Piobesi torinese	11	0	16	€ 1.177.600	*inferiore a C*	-	-
1194	Piossasco	98	3	155	€ 15.590.000	**B**	**€ 300.000**	**50%**
5086	Piova' massaia	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
6130	Piovera	4	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-
4169	Piozzo	3	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
3119	Pisano	4	0	8	€ 588.800	*inferiore a C*	-	-
1195	Piscina	15	0	23	€ 1.692.800	*inferiore a C*	-	-
1196	Piverone	8	0	12	€ 883.200	*inferiore a C*	-	-
4170	Pocapaglia	16	2	18	€ 4.112.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
3120	Pogno	5	1	7	€ 1.909.200	*inferiore a C*	-	-
1197	Poirino	123	4	195	€ 19.928.000	**B**	**€ 300.000**	**50%**
96046	Pollone	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
4171	Polonghera	3	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
1198	Pomaretto	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
6131	Pomaro monferrato	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
3121	Pombia	12	2	19	€ 4.186.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
96047	Ponderano	14	0	17	€ 1.251.200	*inferiore a C*	-	-
1199	Pont-canavese	9	2	10	€ 3.524.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6132	Pontecurone	56	5	108	€ 14.918.800	**B**	**€ 300.000**	**50%**
6133	Pontestura	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
6134	Ponti	2	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-
6136	Ponzone	6	0	9	€ 662.400	*inferiore a C*	-	-
5087	Portacomaro	5	0	6	€ 441.600	*inferiore a C*	-	-
1200	Porte	10	2	16	€ 3.965.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
96048	Portula	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
6138	Pozzolo formigaro	66	3	103	€ 11.762.800	**B**	**€ 300.000**	**50%**
4173	Pradleves	1	1	0	€ 1.394.000	*inferiore a C*	-	-
1201	Pragelato	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
1203	Pralormo	9	1	16	€ 2.571.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
96049	Pralungo	4	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
2104	Prarolo	14	0	19	€ 1.398.400	*inferiore a C*	-	-
1205	Prarostino	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
6139	Prasco	7	0	12	€ 883.200	*inferiore a C*	-	-
3122	Prato sesia	9	0	18	€ 1.324.800	*inferiore a C*	-	-
96050	Pray	12	1	16	€ 2.571.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4174	Prazzo	2	3	1	€ 4.255.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6140	Predosa	45	2	68	€ 7.792.800	**B**	**€ 300.000**	**50%**
103055	Premeno	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
103057	Premosello-chiovenda	7	1	6	€ 1.835.600	*inferiore a C*	-	-
4175	Priero	39	0	61	€ 4.489.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4176	Priocca	8	0	14	€ 1.030.400	*inferiore a C*	-	-
4177	Priola	13	0	25	€ 1.840.000	*inferiore a C*	-	-
1208	Quagliuzzo	5	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-
96051	Quaregna	5	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
6141	Quargnento	18	1	26	€ 3.307.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
103058	Quarna sopra	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
103059	Quarna sotto	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
2107	Quarona	12	0	13	€ 956.800	*inferiore a C*	-	-
1209	Quassolo	13	0	20	€ 1.472.000	*inferiore a C*	-	-
6142	Quattordio	14	0	21	€ 1.545.600	*inferiore a C*	-	-
1210	Quincinetto	13	0	16	€ 1.177.600	*inferiore a C*	-	-
2108	Quinto vercellese	9	0	11	€ 809.600	*inferiore a C*	-	-
96052	Quittengo	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
4179	Racconigi	38	2	58	€ 7.056.800	**B**	**€ 300.000**	**50%**
103060	Re	3	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
1211	Reano	9	0	14	€ 1.030.400	*inferiore a C*	-	-
3129	Recetto	13	0	24	€ 1.766.400	*inferiore a C*	-	-
5089	Refrancore	9	0	14	€ 1.030.400	*inferiore a C*	-	-
4180	Revello	54	5	96	€ 14.035.600	**B**	**€ 300.000**	**50%**
5090	Revigliasco d'asti	7	0	11	€ 809.600	*inferiore a C*	-	-
6143	Ricaldone	6	1	7	€ 1.909.200	*inferiore a C*	-	-
4181	Rifreddo	7	0	8	€ 588.800	*inferiore a C*	-	-
1215	Riva presso chieri	28	6	36	€ 11.013.600	**B**	**€ 300.000**	**50%**
2114	Riva valdobbia	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
1213	Rivalba	3	0	6	€ 441.600	*inferiore a C*	-	-
6144	Rivalta bormida	7	0	12	€ 883.200	*inferiore a C*	-	-
1214	Rivalta di torino	185	4	294	€ 27.214.400	**B**	**€ 300.000**	**50%**
1216	Rivara	10	0	18	€ 1.324.800	*inferiore a C*	-	-
1217	Rivarolo canavese	98	1	126	€ 10.667.600	**B**	**€ 300.000**	**50%**
6145	Rivarone	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
1218	Rivarossa	4	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-

Allegato 4

Costo sociale 2008-2010 (somma triennio)								
Cod Istat	**Comune**	**Incidenti**	**Morti Totali**	**Feriti Totali**	**Costo Sociale**	**Fascia di danno sociale**	**Importo contributo massimo**	**Percentuale massima contributo**
1219	Rivoli	597	6	931	€ 76.885.600	**A**	**€ 400.000**	**45%**
4183	Roaschia	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
4184	Roascio	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
2116	Roasio	15	1	30	€ 3.602.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
5091	Roatto	3	1	2	€ 1.541.200	*inferiore a C*	-	-
1220	Robassomero	22	0	28	€ 2.060.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
5092	Robella	4	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-
4185	Robilante	9	0	15	€ 1.104.000	*inferiore a C*	-	-
4186	Roburent	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
1221	Rocca canavese	7	2	5	€ 3.156.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4188	Rocca ciglie'	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
4189	Rocca de' baldi	8	1	7	€ 1.909.200	*inferiore a C*	-	-
6147	Rocca grimalda	28	2	45	€ 6.100.000	**B**	**€ 300.000**	**50%**
4187	Roccabruna	6	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-
4190	Roccaforte mondovi'	4	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
4191	Roccasparvera	6	1	7	€ 1.909.200	*inferiore a C*	-	-
4192	Roccavione	19	2	25	€ 4.628.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4193	Rocchetta belbo	1	1	0	€ 1.394.000	*inferiore a C*	-	-
5095	Rocchetta palafea	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
5096	Rocchetta tanaro	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
4194	Roddi	21	1	33	€ 3.822.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4196	Rodello	3	1	4	€ 1.688.400	*inferiore a C*	-	-
1222	Roletto	3	1	4	€ 1.688.400	*inferiore a C*	-	-
3130	Romagnano sesia	40	1	60	€ 5.810.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1223	Romano canavese	22	0	34	€ 2.502.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
3131	Romentino	57	1	90	€ 8.018.000	**B**	**€ 300.000**	**50%**
96053	Ronco biellese	3	1	2	€ 1.541.200	*inferiore a C*	-	-
1224	Ronco canavese	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
1225	Rondissone	22	0	50	€ 3.680.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
2118	Ronsecco	5	1	10	€ 2.130.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
96054	Roppolo	4	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
6149	Rosignano monferrato	3	0	6	€ 441.600	*inferiore a C*	-	-
2121	Rossa	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
4197	Rossana	2	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
1228	Rosta	22	0	35	€ 2.576.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1227	Roure	8	0	9	€ 662.400	*inferiore a C*	-	-
2122	Rovasenda	7	0	10	€ 736.000	*inferiore a C*	-	-
1229	Rubiana	12	0	16	€ 1.177.600	*inferiore a C*	-	-
1230	Rueglio	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
4198	Ruffia	3	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
96056	Sagliano micca	3	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
2126	Salasco	1	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
1231	Salassa	16	0	22	€ 1.619.200	*inferiore a C*	-	-
1232	Salbertrand	19	3	24	€ 5.948.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6151	Sale	27	0	43	€ 3.164.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4199	Sale delle langhe	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
4200	Sale san giovanni	3	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
1233	Salerano canavese	7	0	9	€ 662.400	*inferiore a C*	-	-
2127	Sali vercellese	3	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-
4201	Saliceto	2	2	0	€ 2.788.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4202	Salmour	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
2128	Saluggia	18	0	28	€ 2.060.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
96058	Salussola	23	1	40	€ 4.338.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4203	Saluzzo	197	5	306	€ 29.491.600	**B**	**€ 300.000**	**50%**
4204	Sambuco	3	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
1235	Samone	2	1	2	€ 1.541.200	*inferiore a C*	-	-
4205	Sampeyre	4	0	9	€ 662.400	*inferiore a C*	-	-
1236	San benigno canavese	27	3	43	€ 7.346.800	**B**	**€ 300.000**	**50%**
103061	San bernardino verbano	9	0	16	€ 1.177.600	*inferiore a C*	-	-
1237	San carlo canavese	20	1	25	€ 3.234.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1238	San colombano belmonte	1	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
6152	San cristoforo	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
5097	San damiano d'asti	41	0	64	€ 4.710.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4207	San damiano macra	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
1239	San didero	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
1240	San francesco al campo	20	1	30	€ 3.602.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1242	San germano chisone	3	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
2131	San germano vercellese	13	1	16	€ 2.571.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
2035	San giacomo vercellese	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
1243	San gillio	14	4	14	€ 6.606.400	**B**	**€ 300.000**	**50%**
1244	San giorgio canavese	23	3	34	€ 6.684.400	**B**	**€ 300.000**	**50%**
6153	San giorgio monferrato	8	0	12	€ 883.200	*inferiore a C*	-	-
1245	San giorio di susa	8	2	9	€ 3.450.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1246	San giusto canavese	32	0	50	€ 3.680.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
5099	San martino alfieri	4	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-

Allegato 4

Costo sociale 2008-2010 (somma triennio)								
Cod Istat	**Comune**	**Incidenti**	**Morti Totali**	**Feriti Totali**	**Costo Sociale**	**Fascia di danno sociale**	**Importo contributo massimo**	**Percentuale massima contributo**
1247	San martino canavese	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
5100	San marzano oliveto	5	0	12	€ 883.200	*inferiore a C*	-	-
1248	San maurizio canavese	31	1	48	€ 4.926.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
3133	San maurizio d'opaglio	22	1	31	€ 3.675.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1249	San mauro torinese	109	1	158	€ 13.022.800	**B**	**€ 300.000**	**50%**
4210	San michele mondovi'	8	0	10	€ 736.000	*inferiore a C*	-	-
3134	San nazzaro sesia	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
96060	San paolo cervo	1	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
5101	San paolo solbrito	17	1	25	€ 3.234.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
3135	San pietro mosezzo	42	2	60	€ 7.204.000	**B**	**€ 300.000**	**50%**
1252	San raffaele cimena	12	0	18	€ 1.324.800	*inferiore a C*	-	-
6154	San salvatore monferrato	31	0	44	€ 3.238.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6155	San sebastiano curone	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
1253	San sebastiano da po	12	1	16	€ 2.571.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1254	San secondo di pinerolo	18	0	28	€ 2.060.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
96059	Sandigliano	22	0	27	€ 1.987.200	*inferiore a C*	-	-
4208	Sanfre'	21	0	32	€ 2.355.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4209	Sanfront	9	0	21	€ 1.545.600	*inferiore a C*	-	-
1241	Sangano	10	0	25	€ 1.840.000	*inferiore a C*	-	-
103062	Santa maria maggiore	11	1	14	€ 2.424.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4212	Santa vittoria d'alba	10	0	13	€ 956.800	*inferiore a C*	-	-
6156	Sant'agata fossili	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
4211	Sant'albano stura	20	1	32	€ 3.749.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1255	Sant'ambrogio di torino	13	0	19	€ 1.398.400	*inferiore a C*	-	-
1256	Sant'antonino di susa	11	0	20	€ 1.472.000	*inferiore a C*	-	-
1257	Santena	52	2	69	€ 7.866.400	**B**	**€ 300.000**	**50%**
2133	Santhia'	53	3	82	€ 10.217.200	**B**	**€ 300.000**	**50%**
4213	Santo stefano belbo	23	2	36	€ 5.437.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6157	Sardigliano	3	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
6158	Sarezzano	3	1	5	€ 1.762.000	*inferiore a C*	-	-
1258	Sauze di cesana	1	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
1259	Sauze d'oulx	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
4215	Savigliano	224	6	377	€ 36.111.200	**A**	**€ 400.000**	**45%**
1260	Scalenghe	20	0	28	€ 2.060.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1261	Scarmagno	26	0	35	€ 2.576.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4217	Scarnafigi	12	0	22	€ 1.619.200	*inferiore a C*	-	-
2134	Scopa	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
2135	Scopello	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
5103	Scurzolengo	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
103063	Seppiana	2	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
4218	Serralunga d'alba	3	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
6159	Serralunga di crea	1	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
4219	Serravalle langhe	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
6160	Serravalle scrivia	116	1	160	€ 13.170.000	**B**	**€ 300.000**	**50%**
2137	Serravalle sesia	42	0	61	€ 4.489.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
5105	Sessame	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
1263	Sestriere	8	0	15	€ 1.104.000	*inferiore a C*	-	-
5106	Settime	1	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
1264	Settimo rottaro	4	1	5	€ 1.762.000	*inferiore a C*	-	-
1265	Settimo torinese	419	4	635	€ 52.312.000	**A**	**€ 400.000**	**45%**
1266	Settimo vittone	12	3	22	€ 5.801.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6161	Sezzadio	5	0	9	€ 662.400	*inferiore a C*	-	-
3138	Sillavengo	8	3	13	€ 5.138.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6162	Silvano d'orba	24	0	42	€ 3.091.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4220	Sinio	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
3139	Sizzano	6	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-
6163	Solero	27	2	40	€ 5.732.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4221	Somano	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
4222	Sommariva del bosco	37	4	49	€ 9.182.400	**B**	**€ 300.000**	**50%**
4223	Sommariva perno	12	1	18	€ 2.718.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
3140	Soriso	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
96064	Sostegno	8	0	13	€ 956.800	*inferiore a C*	-	-
3141	Sozzago	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
1267	Sparone	9	0	15	€ 1.104.000	*inferiore a C*	-	-
6165	Spigno monferrato	9	3	8	€ 4.770.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6167	Stazzano	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
1268	Strambinello	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
1269	Strambino	29	0	35	€ 2.576.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
103064	Stresa	55	0	77	€ 5.667.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6168	Strevi	15	0	36	€ 2.649.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
96065	Strona	3	1	3	€ 1.614.800	*inferiore a C*	-	-
2142	Stroppiana	23	1	34	€ 3.896.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
3143	Suno	31	4	41	€ 8.593.600	**B**	**€ 300.000**	**50%**
1270	Susa	40	3	57	€ 8.377.200	**B**	**€ 300.000**	**50%**
6169	Tagliolo monferrato	14	0	19	€ 1.398.400	*inferiore a C*	-	-

Allegato 4

Costo sociale 2008-2010 (somma triennio)								
Cod Istat	**Comune**	**Incidenti**	**Morti Totali**	**Feriti Totali**	**Costo Sociale**	**Fascia di danno sociale**	**Importo contributo massimo**	**Percentuale massima contributo**
4225	Tarantasca	17	1	24	€ 3.160.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6170	Tassarolo	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
1271	Tavagnasco	14	0	23	€ 1.692.800	*inferiore a C*	-	-
96066	Tavigliano	5	0	9	€ 662.400	*inferiore a C*	-	-
3144	Terdobbiate	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
96067	Ternengo	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
6171	Terruggia	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
6172	Terzo	13	1	26	€ 3.307.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6173	Ticineto	5	0	8	€ 588.800	*inferiore a C*	-	-
5108	Tigliole	6	0	8	€ 588.800	*inferiore a C*	-	-
103065	Toceno	3	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
96068	Tollegno	10	0	11	€ 809.600	*inferiore a C*	-	-
5109	Tonco	3	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-
5110	Tonengo	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
1272	Torino	11.431	111	17.431	€ 1.437.655.600	**AA**	**€ 600.000**	**40%**
1273	Torrazza piemonte	12	0	21	€ 1.545.600	*inferiore a C*	-	-
96069	Torrazzo	3	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
4226	Torre bormida	3	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-
1274	Torre canavese	7	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-
4227	Torre mondovi'	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
1275	Torre pellice	9	1	8	€ 1.982.800	*inferiore a C*	-	-
4228	Torre san giorgio	5	0	12	€ 883.200	*inferiore a C*	-	-
6174	Tortona	380	12	544	€ 56.766.400	**A**	**€ 400.000**	**45%**
1276	Trana	34	3	47	€ 7.641.200	**B**	**€ 300.000**	**50%**
103066	Trarego viggiona	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
103067	Trasquera	3	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
1279	Traves	2	0	6	€ 441.600	*inferiore a C*	-	-
3149	Trecate	175	0	251	€ 18.473.600	**B**	**€ 300.000**	**50%**
4230	Treiso	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
6175	Treville	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
2147	Tricerro	5	1	4	€ 1.688.400	*inferiore a C*	-	-
4232	Trinita'	21	0	33	€ 2.428.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
2148	Trino	30	2	49	€ 6.394.400	**B**	**€ 300.000**	**50%**
6176	Trisobbio	4	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
96070	Trivero	17	3	25	€ 6.022.000	**B**	**€ 300.000**	**50%**
1280	Trofarello	60	2	81	€ 8.749.600	**B**	**€ 300.000**	**50%**
103068	Trontano	15	1	25	€ 3.234.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
2150	Tronzano vercellese	23	1	36	€ 4.043.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1281	Usseaux	3	1	4	€ 1.688.400	*inferiore a C*	-	-
1282	Usseglio	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
5111	Vaglio serra	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
1283	Vaie	5	0	10	€ 736.000	*inferiore a C*	-	-
1284	Val della torre	10	1	12	€ 2.277.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
96071	Valdengo	15	1	22	€ 3.013.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4233	Valdieri	13	0	14	€ 1.030.400	*inferiore a C*	-	-
2152	Valduggia	8	1	10	€ 2.130.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6177	Valenza	213	1	273	€ 21.486.800	**B**	**€ 300.000**	**50%**
5112	Valfenera	8	1	13	€ 2.350.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1285	Valgioie	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
4234	Valgrana	2	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
96073	Valle mosso	20	0	26	€ 1.913.600	*inferiore a C*	-	-
96074	Valle san nicolao	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
1286	Vallo torinese	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
6178	Valmacca	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
4236	Valmala	3	1	3	€ 1.614.800	*inferiore a C*	-	-
1287	Valperga	14	0	23	€ 1.692.800	*inferiore a C*	-	-
103069	Valstrona	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
103070	Vanzone con san carlo	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
3153	Vaprio d'agogna	6	0	10	€ 736.000	*inferiore a C*	-	-
2156	Varallo	38	1	52	€ 5.221.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
3154	Varallo pombia	37	0	55	€ 4.048.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1289	Varisella	3	0	12	€ 883.200	*inferiore a C*	-	-
103071	Varzo	9	1	16	€ 2.571.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1290	Vauda canavese	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
96075	Veglio	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
1292	Venaria	307	7	466	€ 44.055.600	**A**	**€ 400.000**	**45%**
4237	Venasca	20	1	31	€ 3.675.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1291	Venaus	5	0	9	€ 662.400	*inferiore a C*	-	-
103072	Verbania	513	8	684	€ 61.494.400	**A**	**€ 400.000**	**45%**
2158	Vercelli	585	6	757	€ 64.079.200	**A**	**€ 400.000**	**45%**
4238	Verduno	5	0	6	€ 441.600	*inferiore a C*	-	-
4239	Vernante	9	0	19	€ 1.398.400	*inferiore a C*	-	-
1293	Verolengo	25	1	32	€ 3.749.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
96076	Verrone	14	1	21	€ 2.939.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1294	Verrua savoia	9	0	10	€ 736.000	*inferiore a C*	-	-

Allegato 4

Costo sociale 2008-2010 (somma triennio)								
Cod Istat	**Comune**	**Incidenti**	**Morti Totali**	**Feriti Totali**	**Costo Sociale**	**Fascia di danno sociale**	**Importo contributo massimo**	**Percentuale massima contributo**
3157	Veruno	12	0	18	€ 1.324.800	*inferiore a C*	-	-
4240	Verzuolo	44	1	63	€ 6.030.800	**B**	**€ 300.000**	**50%**
5113	Vesime	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
3158	Vespolate	8	0	12	€ 883.200	*inferiore a C*	-	-
1295	Vestigne'	11	0	14	€ 1.030.400	*inferiore a C*	-	-
4241	Vezza d'alba	23	0	37	€ 2.723.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
5114	Viale	2	1	2	€ 1.541.200	*inferiore a C*	-	-
5115	Viarigi	2	2	2	€ 2.935.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1297	Vico canavese	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
4242	Vicoforte	23	2	39	€ 5.658.400	**C**	**€ 200.000**	**55%**
3159	Vicolungo	21	3	32	€ 6.537.200	**B**	**€ 300.000**	**50%**
1298	Vidracco	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
96077	Vigliano biellese	52	1	67	€ 6.325.200	**B**	**€ 300.000**	**50%**
5116	Vigliano d'asti	4	0	6	€ 441.600	*inferiore a C*	-	-
6179	Vignale monferrato	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
6180	Vignole borbera	22	0	36	€ 2.649.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4243	Vignolo	9	0	20	€ 1.472.000	*inferiore a C*	-	-
103074	Vignone	7	0	10	€ 736.000	*inferiore a C*	-	-
1299	Vigone	18	0	26	€ 1.913.600	*inferiore a C*	-	-
6181	Viguzzolo	14	2	16	€ 3.965.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
96078	Villa del bosco	2	0	4	€ 294.400	*inferiore a C*	-	-
5119	Villa san secondo	2	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
103075	Villadossola	41	1	50	€ 5.074.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4244	Villafalletto	17	1	23	€ 3.086.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
5117	Villafranca d'asti	31	1	46	€ 4.779.600	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1300	Villafranca piemonte	19	3	28	€ 6.242.800	**B**	**€ 300.000**	**50%**
6183	Villalvernia	6	0	7	€ 515.200	*inferiore a C*	-	-
96079	Villanova biellese	3	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
1301	Villanova canavese	5	0	8	€ 588.800	*inferiore a C*	-	-
5118	Villanova d'asti	46	4	67	€ 10.507.200	**B**	**€ 300.000**	**50%**
4245	Villanova mondovi'	23	1	30	€ 3.602.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6185	Villanova monferrato	20	1	30	€ 3.602.000	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4246	Villanova solaro	7	1	13	€ 2.350.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
1303	Villar dora	15	0	20	€ 1.472.000	*inferiore a C*	-	-
1305	Villar focchiardo	6	0	8	€ 588.800	*inferiore a C*	-	-
1306	Villar pellice	5	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
1307	Villar perosa	15	1	23	€ 3.086.800	**C**	**€ 200.000**	**55%**
4247	Villar san costanzo	8	0	10	€ 736.000	*inferiore a C*	-	-
1302	Villarbasse	16	0	22	€ 1.619.200	*inferiore a C*	-	-
2163	Villarboit	9	0	11	€ 809.600	*inferiore a C*	-	-
1304	Villareggia	7	1	7	€ 1.909.200	*inferiore a C*	-	-
6186	Villaromagnano	4	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-
1308	Villastellone	50	6	77	€ 14.031.200	**B**	**€ 300.000**	**50%**
2164	Villata	4	1	5	€ 1.762.000	*inferiore a C*	-	-
103076	Villette	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
4248	Vinadio	7	0	10	€ 736.000	*inferiore a C*	-	-
1309	Vinovo	63	3	94	€ 11.100.400	**B**	**€ 300.000**	**50%**
3164	Vinzaglio	3	0	3	€ 220.800	*inferiore a C*	-	-
4249	Viola	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
1310	Virle piemonte	3	1	3	€ 1.614.800	*inferiore a C*	-	-
1311	Vische	1	0	1	€ 73.600	*inferiore a C*	-	-
6187	Visone	12	0	19	€ 1.398.400	*inferiore a C*	-	-
1312	Vistrorio	7	1	8	€ 1.982.800	*inferiore a C*	-	-
1313	Viu'	1	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
96080	Viverone	9	1	12	€ 2.277.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
2166	Vocca	3	1	8	€ 1.982.800	*inferiore a C*	-	-
103077	Vogogna	12	2	22	€ 4.407.200	**C**	**€ 200.000**	**55%**
6188	Volpedo	5	4	6	€ 6.017.600	**B**	**€ 300.000**	**50%**
6189	Volpeglino	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
1314	Volpiano	104	3	159	€ 15.884.400	**B**	**€ 300.000**	**50%**
6190	Voltaggio	2	0	2	€ 147.200	*inferiore a C*	-	-
1315	Volvera	60	0	108	€ 7.948.800	**B**	**€ 300.000**	**50%**
4250	Vottignasco	6	0	11	€ 809.600	*inferiore a C*	-	-
96081	Zimone	3	1	3	€ 1.614.800	*inferiore a C*	-	-
96082	Zubiena	7	0	11	€ 809.600	*inferiore a C*	-	-
96083	Zumaglia	4	0	5	€ 368.000	*inferiore a C*	-	-